



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
Comitato Regionale
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
piemontevda.lnd.it



COMUNICATO UFFICIALE N. 10

DATA PUBBLICAZIONE 31/8/2023

STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

1. LEGA NAZIONALE DILETTANTI

1.1. Modifiche al programma gare

1.1.1. VARIAZIONI GARE – L.N.D.

Si riportano - in allegato – le variazioni al calendario gare.

2. RISULTATI

COPPA ITALIA DILETTANTI – CATEGORIA ECCELLENZA

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 27/08/2023

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate nell'ambito della prima fase:

GIRONE 1 - 1 Giornata - A			GIRONE 2 - 1 Giornata - A		
VERBANIA CALCIO	- STRESA VERGANTE	1 - 0	OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO	- ACCADEMIA BORGOMANERO	5 - 4
GIRONE 3 - 1 Giornata - A			GIRONE 4 - 1 Giornata - A		
BULE'BELLINZAGO	- PRO NOVARA	1 - 2	A.S.D. CITTA DI COSSATO	- BIELLESE 1902	0 - 0
GIRONE 5 - 1 Giornata - A			GIRONE 6 - 1 Giornata - A		
ALICESE ORIZZONTI	- AYGREVILLE CALCIO	2 - 1	VOLPIANO PIANESE	- BORGARO NOBIS 1965	2 - 0
GIRONE 7 - 1 Giornata - A			GIRONE 8 - 1 Giornata - A		
PRO EUREKA	- CALCIO SETTIMO	0 - 1	ALPIGNANO	- LASCARIS	1 - 2
GIRONE 9 - 1 Giornata - A			GIRONE 10 - 1 Giornata - A		
(1) VILAFRANCA	- CAVOUR	2 - 0	SALUZZO	- MORETTA	1 - 0

(1) - disputata il 26/08/2023

GIRONE 11 - 1 Giornata - A			GIRONE 12 - 1 Giornata - A		
PRO DRONERO	- A.C.CUNEO 1905 OLMO	1 - 1	FOSSANO CALCIO SSD A R.L.	- GIOVANILE CENTALLO 2006	1 - 1
GIRONE 13 - 1 Giornata - A			GIRONE 14 - 1 Giornata - A		
VANCHIGLIA 1915	- PRO VILLAFRANCA	2 - 1	CHERASCHESE 1904	- CSF CARMAGNOLA QUEENCAR	0 - 2
GIRONE 15 - 1 Giornata - A			GIRONE 16 - 1 Giornata - A		
VALENZANA MADO SSD.AR.L.	- LUESE CRISTO ALESSANDRIA	1 - 1	S.D. SAVIO ASTI	- ACQUI F.C. SSDARL	1 - 0

3. GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE

Il Giudice Sportivo Territoriale, Avv. Laudi Chiara Francesca Maria, coadiuvato dai sostituti Avv. Armando Francia, Marco Bertuzzi, Franco Corbo, Marco Maria Schiavone e Nadia Di Brita assistito dal rappresentante dell'A.I.A., Pannace Francesco, nella riunione del 30 Agosto 2023, ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano.

COPPA ITALIA DILETTANTI – CATEGORIA ECCELLENZA

GARE DEL 26/ 8/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

ALLENATORI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

DI LEONE SANTULLO
GIUSEP (CAVOUR)

CALCIATORI NON ESPULSI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

BOSIO PAOLO (CAVOUR)

DRAGO GIUSEPPE (CAVOUR)

MARTINO MICHAEL (CAVOUR)

BARISON MANUELE (VILLAFRANCA)

SARAO ANDREA (VILLAFRANCA)

GARE DEL 27/ 8/2023

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER QUATTRO GARE EFFETTIVE

DE MASI ANDREA (PRO VILLAFRANCA)

Espulso dalla panchina per aver ripetutamente insultato il direttore di gara e l'assistente arbitrale n.1.

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

ZAMARIOLA PIETRO (VANCHIGLIA 1915)

Per condotta ingiuriosa e violenta nei confronti di un avversario, a seguito della concessione di un calcio di rigore in favore della squadra ospitata.

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

PERNICE CIRO (A.C.CUNEO 1905 OLMO)

BENASSI LUCA (BORGARO NOBIS 1965)

MACRI GIUSEPPE (PRO VILLAFRANCA)

CALCIATORI NON ESPULSI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

BERNARDI EDOARDO (A.C.CUNEO 1905 OLMO)

CHESTA LEONARDO (A.C.CUNEO 1905 OLMO)

BERNARDO MARCO (A.S.D. CITTA DI COSSATO)

CAAMANO PIGOZZI
IGNACIO NICOLAS (A.S.D. CITTA DI COSSATO)

CANTON ALBERTO (A.S.D. CITTA DI COSSATO)

SAMARXHI ERIC (A.S.D. CITTA DI COSSATO)

GAZZETTA THOMAS (ACCADEMIA
BORGOMANERO1961)

BALDIZZONE GIANLUCA (ACQUI F.C. SSDARL)

BARETTA FABRIZIO (ACQUI F.C. SSDARL)

GENOCCHIO MARCELLO (ACQUI F.C. SSDARL)

VANIN RONALDO (ALPIGNANO)

VIRETTO EDOARDO (ALPIGNANO)

BATTILANI LEONARDO (AYGREVILLE CALCIO)

CARRILLO ROMERO AITOR (AYGREVILLE CALCIO)

FACCHETTI DAVIDE (BIELLESE 1902)

FRANCHIN NICCOLO (BIELLESE 1902)

GILA SIMONE (BIELLESE 1902)

BIANCO LUCA (BORGARO NOBIS 1965)

MOSCA MARCO (BORGARO NOBIS 1965)

ZUNINO MATTEO (BORGARO NOBIS 1965)

DANSU MODOU (CALCIO SETTIMO)

BATTAGLINO LORENZO (CHERASCHESE 1904)

DELJALLISI SAMUEL (CHERASCHESE 1904)

MASSUCCO NICOLA (CHERASCHESE 1904)

NDOJ DAVID (CHERASCHESE 1904)

FRACCON LUCA (CSF CARMAGNOLA
QUEENCAR)

NEGRO RICCARDO (CSF CARMAGNOLA
QUEENCAR)

OSELLA ALBERTO (CSF CARMAGNOLA
QUEENCAR)

MEDDA SAMUELE (FOSSANO CALCIO SSD A R.L.)

BATTISTI SIMONE (GIOVANILE CENTALLO 2006)

PEIRANO LORENZO (GIOVANILE CENTALLO 2006)

DOLCE MATTIA (LASCARIS)

ITALIANO FABIO
EMANUELE (LASCARIS)

BOFFA NICOLO (MORETTA)

GRANCITELLI CLAUDIO (MORETTA)

MORELLO DAVIDE (MORETTA)

PIRROTTA DOMENICO (MORETTA)

ORSI LORENZO (OLEGGIO SPORTIVA
OLEGGIO)

SALICE SAMUELE	(OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO)	BONIELLO PARIDE	(PRO DRONERO)
BOSIO ANDREA	(PRO DRONERO)	CARIDI MARCO	(PRO DRONERO)
CARBONE LUCIO VALENTIN	(PRO NOVARA)	GENNARI GIANLUCA	(PRO VILAFRANCA)
VENTURELLO LORENZO	(PRO VILAFRANCA)	GJONI KLEO	(S.D. SAVIO ASTI)
LEWANDOWSKI MARC	(S.D. SAVIO ASTI)	ORLANDO MATTIA	(S.D. SAVIO ASTI)
RISSONE ANDREA	(S.D. SAVIO ASTI)	ALLASINA NICOLO	(SALUZZO)
BELLUCCA ANDREA	(SALUZZO)	CALDAROLA ANDREA	(SALUZZO)
CARLI GABRIELE	(SALUZZO)	COPPOLA SEBASTIANO	(SALUZZO)
FARIDI OTHMAN	(SALUZZO)	FASOLI FABIO	(STRESA VERGANTE)
PICCINELLI LORIS ROBERTO	(STRESA VERGANTE)	PEREZ MORENO GUILLERMO	(VALENZANA MADO SSD.AR.L.)
BAYAT ALI	(VANCHIGLIA 1915)	SELASI STEPHEN	(VANCHIGLIA 1915)
PANZANI LUCA	(VERBANIA CALCIO)	RAMPONI DAVIDE	(VERBANIA CALCIO)
GRANDINI LORENZO	(VOLPIANO PIANESE)		

Il Giudice Sportivo Territoriale
(Avv. Laudi Chiara Francesca Maria)

Publicato in Torino ed affisso all'albo del C.R. Piemonte Valle d'Aosta il 31 Agosto 2023

Il Segretario
(Roberto Scrofani)

Il Presidente
(Mauro Foschia)



NOVARA-VCO



EPROVINCIA

Redazione di Novara: Corso della Vittoria 7, 28100
 Tel. 0321 380411
 E-mail: novara@lastampa.it

Redazione di Verbania: via San Vittore 11, 28921
 Tel. 0323 407024
 E-mail: verbania@lastampa.it

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
 Biella via XX Settembre, 17

Telefono: 015 2522926
 Cell.: 335 669.11.97
 Mail: areapiemonte@manzoni.it

INTANTO AD AGOGNATE E' STATO INAUGURATO UN TERMINAL LOGISTICO DI 300 MILA METRI QUADRATI

Treni dimezzati al Cim di Novara pesano chiusure e disagi ai trafori

Allarme del presidente Canavese: "Rischiamo il collasso, bene che almeno il Bianco resti aperto"

Cristoforo Canavese, presidente del Centro intermodale merci lancia l'allarme: «Abbiamo dimezzato i treni quotidiani, pesa l'incidente al Gottardo e la chiusura del Frejus. Il Bianco resta aperto ma non risolverà i problemi». Intanto Agognate inaugura un nuovo hub logistico. **SERVIZI - P.40-41**

BORGOMANERO

Festa dell'uva la città brinda alla 74ª edizione

È l'appuntamento tradizionale più sentito di Borgomanero e uno straordinario richiamo per scoprire la città: da oggi al 10 settembre si celebra la 74ª edizione della festa dell'uva con un programma ricchissimo di eventi. Tra quelli più attesi il palio degli asini che si correrà domenica.

MARCELLO GIORDANI - PAG. 47-53

VERBANIA

"Con la tassa di soggiorno non si fa cassa"

«La tassa di soggiorno è uno strumento utile se il ricavato viene effettivamente investito nel turismo. Se invece serve solo a fare cassa, come a volte accade, allora siamo sulla strada sbagliata». A sostenerlo è l'imprenditore alberghiero Valerio Cattaneo. Che aggiunge: «Per il turismo è il momento di svoltare». **IVAN FOSSATI - P.55**

L'EMIRO HA ASSISTITO ALL'AMICHEVOLE DEGLI AZZURRI AL PIOLA



Il Novara parla arabo

Naser Altamimi è stato ospite in tribuna ieri allo stadio Piola per seguire l'amichevole tra Novara e Caronnesse. Nelle scorse ore l'emiro ha incontrato il presidente azzurro Massimo Ferranti per la cessione del club. **AMBIELE MASSARA - P.60**

PREMIA, BOGNANCO E MACUGNAGA

Arrestati a Ventimiglia dopo i colpi in Ossola

CRISTINA PASTORE - P.54

DOMODOSSOLA

Alloggi per le emergenze nell'ex casa parrocchiale

LUCABILARDO - P.57

SPECCHIO DEI TEMPI

Una raccolta fondi per le famiglie delle cinque vittime di Brandizzo



Come 16 anni fa, dopo la tragedia della Thyssen, la Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi torna a chiedere a tutti un gesto di solidarietà verso le famiglie di chi è caduto sul lavoro, nella strage dell'altra notte a Brandizzo. Operai che lavoravano, nel cuore della notte, sui binari della ferrovia, in subappalto, anche per garantire a tutti noi la possibilità di muoverci, di vivere, di lavorare. Il presidente Lodovico Passerin d'Entreves ha disposto un primo versamento di 10.000 euro a cui si aggiungerà quanto donato dai lettori: «È un incidente che lascia sbigottiti e che ci riempie di tristezza. Nessuno potrà ridare a quelle famiglie, alle vedove e agli orfani chi non c'è più, ma possiamo far sentire loro calore, affetto e condivisione di tanto dolore». Per aiutare le famiglie degli operai caduti a Brandizzo è possibile effettuare donazioni sul sito www.specchiodeitempi.org/perglioperaidibrandizzo o tramite bonifico intestato a Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ETS - IBAN: IT67 L0306909 6061 0000 0117 200. Bollettino su C/C Postale n. 1035683943. Causale: «Per gli operai di Brandizzo». È infine possibile versare di persona all'Info Specchio - Torino, via Madama Cristina 35 (Lun-Ven 10-13); Ufficio abbonamenti La Stampa - Torino, via Lugario 21 (orario 9.30-13). —

La nostra **qualità**
 al servizio della tua **salute**

- ✓ SENZA LISTA D'ATTESA
- ✓ REFERTI IMMEDIATI



**MAMMOGRAFIA DIGITALE
 IN TOMOSINTESI 3D
 ECOGRAFIA MAMMARIA
 MOC - DEXA**

Via Prof. Fornari, 8/A - BORGOMANERO - Tel: 0322 81702
info@cmrborgomanero.it - www.cmrborgomanero.it



N°aut. 56 del 27/1/2015 - prot. N. 2015/0003821 - Dir. San. Dr. Giorgio Gulminelli - Spec. in Radiodiagnostica

Treni al Cim dimezzati

All'interporto di Novara sono scesi a dieci i convogli quotidiani: pesano i disagi per le chiusure ai trafori



Il Centro intermodale merci di Novara, riferimento per tutto il Nord Italia e l'Europa

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Tra Gottardo, Frejus e traforo del Bianco sul Cim rischia di abbattersi la tempesta perfetta che ha già dimezzato i treni dell'interporto novarese. Il presidente Cristoforo Canavese non ricorda una analoga serie di chiusure concomitanti dei tunnel e dei valichi strategici per il traffico merci, e snocciola subito gli effetti: «Ogni giorno al terminal di Novara arrivano 17 treni e in seguito a quello che si è verificato siamo scesi a 10». A provocare la diminuzione dei convogli sono state due chiusure importanti: «Per noi ha avuto un forte impatto negativo l'incidente nella galleria del Gottardo, a cui si è aggiunta la chiusura del Frejus. Il Gottardo costituisce la direttrice fondamentale per la Germania e gli altri Paesi dell'Europa centro-settentrionale, mentre dal Frejus transitano tutti i prodotti diretti o provenienti dalla Francia. Basta pensare ai volumi di questi mercati e si possono facilmente immaginare le conseguenze».

Il 4 settembre avrebbe dovuto chiudere anche il traforo del Bianco per 15 settimane, per garantire la manutenzione, ma ieri è stato trovato un accordo in extremis per rinviare la chiusura. «In presenza degli altri due passaggi chiusi bloccare il Bianco significherebbe andare al collasso: la proroga è un elemen-



“

Cristoforo Canavese
PRESIDENTE CIM

Bene che il Bianco resti aperto ma le code interminabili non spariranno

to positivo, ma in un quadro di assoluta incertezza, per questo c'è bisogno che almeno il Bianco resti aperto per garantire almeno una via di flusso alle merci. Il problema è molto serio, soprattutto per il Gottardo, perché l'incidente ferroviario che si è verificato ha creato un danno molto grave e quindi le ripercussioni negative saranno a lunga scadenza. Si presenta meno grave la frana del Frejus, ma chi e quando si prenderà la responsabilità della riapertura? Adesso abbiamo aperto solo il Bianco, dove però la situazione è incredibile:

le code sono infinite, i nostri autisti impiegano per passare il tunnel anche 24 ore, una situazione insostenibile».

Canavese aggiunge che la serie di incidenti e di chiusure ha aperto almeno gli occhi all'opinione pubblica su un problema sinora sottovalutato: «Finalmente ci si accorge quanto sia di fondamentale importanza il trasporto merci. Prendiamo il Cim: qui arriva gran parte delle merci che riforniscono le aziende e i centri di distribuzione. Se si interrompe l'afflusso al Cim ne risente in modo significativo l'intera economia del terri-

torio, ecco perché è così importante l'interporto. A Novara arriva di tutto, dalle merci per le aziende alla carta».

I disagi, osserva Canavese, non colpiscono solo l'Italia, ma ancora di più la Germania, con ripercussioni dirette sulla nostra economia. Nonostante questa congiuntura l'interporto novarese conferma l'investimento da 50 milioni di euro previsto nei prossimi quattro, cinque anni. «Metteremo a punto un sistema di videosorveglianza sofisticato che aumenterà notevolmente il livello di sicurezza dei, poi aggungeremo il si-

Il Comitato della frazione si è rivolto al tribunale amministrativo “Buon segno il silenzio sul ricorso contro l'insediamento a Pernate”

IL CASO

BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

Per ora tutto tace. Con la ripresa delle attività dopo la pausa estiva, i pernatensi sperano di avere notizie dal Tribunale amministrativo regionale sul ricorso presentato contro la delibera della giunta comunale del 31 gennaio in merito a «Novara Ecologica», il nuovo insediamento

proposto dall'interporto Cim e dalla società Develog su un milione di metri quadrati di campagna attorno alla frazione novarese. Il dossier è stato depositato alla fine di marzo e in seguito hanno replicato con loro memorie le società e il Municipio.

La delibera dell'amministrazione comunale ha approvato il piano strategico presentato dal Cim e dall'impresa specializzata nello sviluppo di costruzioni per la logistica che ha previsto per

Pernate quattro unità immobiliari commerciali con una superficie coperta di 247 mila metri quadri. Nel piano regolatore del 2008 l'area è vincolata allo sviluppo del centro intermodale e, basandosi su questo presupposto, la Giunta ha varato l'operazione, sostenendo che bloccarla sarebbe stato andare contro alla legge e agli interessi dei proprietari dei terreni, particelle di varie dimensioni che contano un centinaio di titolari. La pensano diversamen-



La preghiera con i frati francescani per Pernate

te innanzitutto i coltivatori dei campi di riso e mais e molti abitanti della frazione che da tempo contestano l'insediamento con manifestazioni, raccolte di firme e da fine marzo con un ricorso al Tar.

«Ci aspettavamo per giugno eventuali contestazioni di carattere formale che non ci sono state - commenta Paolo Manenti, referente del Comitato per Pernate -. Quindi il ricorso è stato proposto in mo-



Alimenti ed articoli per animali Felici

Truciolo depolverato "HORSE LITTER"

CROCCHETTE ALBERICI MANTENIMENTO CANE 20 KG A SOLO € 24,50!!

Via Arquello, 9 - Castelletto Sopra Ticino (NO) -0331972308 - albericis@ gmail.com

www.albericimalfelici.it



@MARIOALBERICISAS
@marioalbericiofficial



PRIMO PIANO

IL REPORTAGE

Il nuovo terminal ad Agognate scommette sulla porta d'Europa

Il gruppo Fiorini ha potenziato l'hub logistico che finora occupa 40 dipendenti

LORENZO ROTELLA
NOVARA

Con il taglio del nastro sui binari, alle spalle di due enormi gru semoventi, la Intermodaltrasporti ha inaugurato giovedì il Terminal Core Ten-T, un polo logistico da 300 mila metri quadrati ad Agognate di Novara. Diventato già una stazione merci dal primo marzo, l'hub ha già movimentato e gestito 200 mila tonnellate di merci di vario tipo, dall'agroalimentare al chimico.

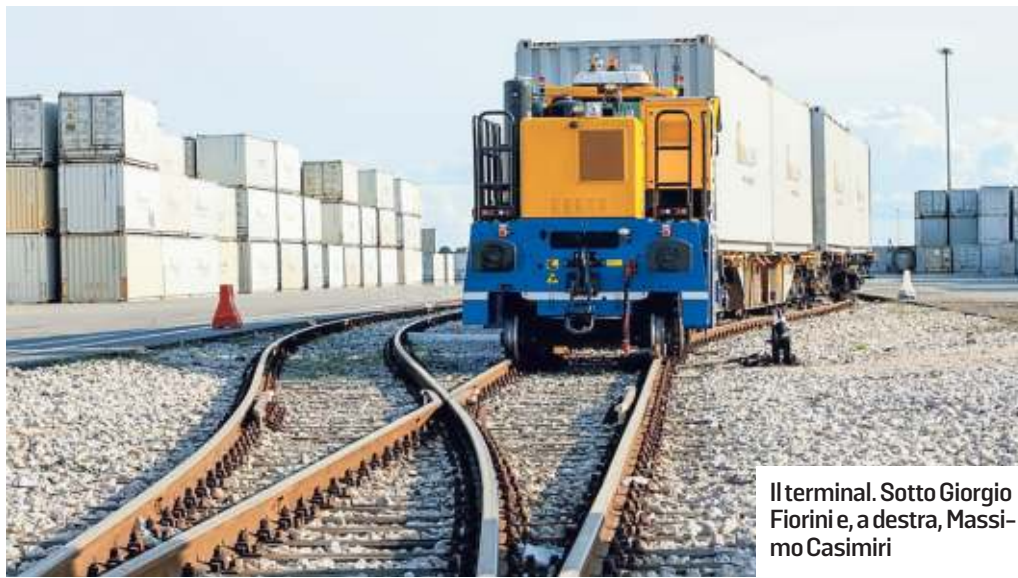
stema CR, che permette il controllo in tempo reale su merci e veicoli in entrata e uscita. I nostri programmi vengono confermati per rendere questa piattaforma sempre più in linea con le esigenze del moderno traffico merci, che si sta evolvendo e potenziando in modo esponenziale». Intanto Canavese incrocia le dita, sperando in una dilazione lunga della chiusura del Bianco, «almeno sino a quando non verrà riaperto il Frejus, per dare un poco di ossigeno alla circolazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do corretto da un punto di vista documentale. Aspettiamo». Non sono i soli. Con loro si sono schierati i gruppi consiliari all'opposizione della Giunta Canelli, cioè Pd, Movimento 5 Stelle e Insieme per Novara, illustri esperti di cambiamento climatico e consumo del suolo come il professore di pianificazione territoriale Paolo Pileri e Luca Mercalli, presidente della società meteorologica italiana, venuti a Novara a maggio per un convegno. Hanno preso posizione anche i frati francescani del convento di San Nazzaro della Costa che a fine giugno hanno pregato sul viadotto della cascina Abbondanza. Di fronte ai campi che verrebbero cancellati dal nuovo insediamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma l'occhio della famiglia Fiorini, che ha fondato l'azienda nel 1987 a Ferentino, in provincia di Frosinone, è caduto su Novara molto prima. Giorgio Fiorini, amministratore delegato, ha raccontato: «Abbiamo individuato quest'area nel 2016 perché volevamo cercare uno snodo nel Nord Italia e ci sembrava la più idonea per lo sviluppo dei nostri trasporti. Agognate è ben servita da strade e ferrovie». Massimo Casimiri, direttore esecutivo della ditta familiare, ha spiegato che in quell'anno «il sito era già dotato di un'area coperta con due immobili per circa 20 mila metri quadri. Abbiamo subito capito la potenzialità che il terreno di questa frazione novarese aveva da offrire». Collaborando con il Gruppo Fs Italiane attraverso Rfi e Mercitalia Logistics, in due anni il polo logistico ha cominciato a prendere vita. Fino ad arrivare alla sua forma finale, con un piano di investimenti di 32 milioni di euro: due magazzini da undicimila metri quadrati, sette binari (tre già in utilizzo) che occupano 75 mila metri quadri per viaggiare sulla ferrovia tra Novara e Biella, cinque gru semoventi, due locomotori e 40 dipendenti all'attivo. Ora che il polo è



Il terminal. Sotto Giorgio Fiorini e, a destra, Massimo Casimiri



L'inaugurazione è avvenuta giovedì pomeriggio ad Agognate



creciuto, crescono anche gli obiettivi del gruppo Fiorini. Nelle mire aziendali c'è quello di rendere l'hub di Agognate uno snodo strategico come possibile retroporto per

Genova e come appoggio per i trasferimenti con Milano. «È importante creare collegamenti con centro e sud Italia - ha proseguito Casimiri - e sfruttare le linee di tutti i vali-

chi alpini in Francia, Svizzera e Austria». Agognate è infatti allacciata a due dei nove collegamenti denominati «Ten-T», cioè linee di trasporto europeo su ferrovia. Il po-

lo novarese avrà dunque un ruolo cruciale per le vie del Mediterraneo e per l'area Reno-Alpi. Nel futuro c'è però ben altro. L'intenzione di Intermodaltrasporti è di espandere l'hub di altri centomila metri quadri e aggiungere altri quattro binari (uno dei quali da 740 metri per l'ingresso di treni europei) ai tre già attivi.

«La nuova realtà - ha detto ancora Fiorini - assicurerà nel medio e lungo periodo un notevole incremento di valore nell'area ferroviaria di Agognate, soprattutto per l'effetto delle nuove e sostenibili tecnologie».

Con Agognate che si fa largo in Europa, il sindaco Alessandro Canelli ricorda l'importanza della logistica per Novara: «Amazon è venuta fin qui intuendo le potenzialità, la famiglia Fiorini ha fatto lo stesso. Pochi posti in Italia posso vantare siti come questo. Perciò il prossimo passo, da parte della nostra amministrazione, sarà puntare formazione per rendere più solidi i nostri settori d'eccellenza, come abbiamo fatto con la scuola di moda». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

300
Mila metri quadrati
è l'estensione
del terminal
Core Ten-T

32
Milioni di euro
è il piano
di investimenti
su Agognate

FINANZIAMENTI

DIPENDENTE o PENSIONATO, sarai accontentato!

TI OFFRIAMO

CESSIONE
DEL QUINTODELEGAZIONE
DI PAGAMENTOPRESTITI
ALLE IMPRESE

ASSICURAZIONI

MUTUI CASA

PRESTITI
PERSONALIANTICIPO
TFS/TFRNOLEGGIO A
LUNGO TERMINE

MICRO CREDITO



NOVARA
Corso Torino, 34 C
tel. 0321 391604

ALESSANDRIA
Via Gramsci, 34
tel. 0131 231910

CUNEO
Corso Nizza, 72
tel. 0171 690493

spid GRATIS GRATUITO SOLO
PER I NOSTRI CLIENTI

TORINO
Via Tripoli 20 A
tel. 011 3275452

ASTI
Corso Ivrea, 15
tel. 0141 1881012



FIGENPA SOCIAL #Seguirverde

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi, al modulo IEBCC "informazioni europee di base sul credito ai consumatori" ed alle Guide disponibili sul sito internet www.figenpa.it o nelle Filiali Figenpa. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione dell'Istituto Erogante. Iscrizione Albo Unico Ex Art. 106 TUB n. 159

FIGENPA

Diamo credito al tuo mondo.

www.figenpa.it

IL FUNERALE SARÀ CELEBRATO LUNEDÌ NELLA BASILICA DI SAN GAUDENZIO

Morto a 82 anni Mimmo Foti il mondo dello sport in lutto

Ex presidente del club Piazzano aveva portato il tennis anche a Formazza

RENATO AMBIEL
NOVARA

È morto Mimmo Foti. Il mondo dello sport novarese è in lutto. Ha perso un appassionato dirigente, uno sportivo autentico. Aveva 82 anni ed era ricoverato all'ospedale di Galliate per una malattia che lo condizionava ormai da qualche tempo. Lascia la moglie Claudia e due figlie, Alessandra ed Elena. Il funerale si svolgerà lunedì alle 15 nella basilica di San Gaudenzio.

Sportivo a tutto tondo, Mimmo Foti ha iniziato in gioventù a praticare l'atletica leggera, poi il calcio: come giocatore e allenatore, l'automobilismo dei rally. Ma la sua passione è stata, da sempre, il tennis. Prima come atleta del «Piazzano», poi giudice arbitro nazionale, dirigente e presidente di quel circolo per trent'anni che ha contribuito ad ampliare e sviluppare. Si è occupato anche dell'addestramento e rilancio dell'attività agonistica. Fino al 2021 quando gli è subentrato Franco Allegra che lo ricorda così: «Ritengo importante riflettere sulla sua eredi-



Domenico Foti aveva vinto il premio Gorla nel 2017

tà e ricordare il suo impatto sulla nostra società sportiva. Mimmo è stato per più di mezzo secolo una figura fondamentale per la nostra comunità. La sua dedizione al Piazzano è stata immensa e il suo attaccamento al club ha sempre rappresentato un esempio di impegno autentico. Le sue azioni parlano più forte delle parole. Con il suo coinvolgimento costante, ha contribuito a creare un ambiente dove

lo sport e la passione potevano prosperare. Non dimenticheremo le vittorie e le sfide che abbiamo condiviso con lui, né con quanta intensità viveva gli impegni agonistici».

Ha portato il tennis anche in Val Formazza dove era solito trascorrere le vacanze. La sua frenetica passione sportiva, sviluppata con un entusiasmo coinvolgente, si è sovrapposta all'attività di geometra. Organizzatore e motivatore per ec-

cellenza di qualsiasi iniziativa si è guadagnato consensi e popolarità in tutta la provincia dove è molto conosciuto. Ottenuta nel 2009 la stella di bronzo al merito sportivo del Coni, ha costituito la sezione di Novara e Vco dell'associazione delle «stelle» diventando poi il delegato regionale. Ma uno dei riconoscimenti cui teneva di più è il premio «Gorla una vita per lo sport» vinto nel 2017. «Lo sport è la mia vita e mi ha dato grandi soddisfazioni - era solito ripetere - Devono riconoscere che ha portato via del tempo alla mia famiglia e questo un po' mi dispiace».

Il cordoglio del sindaco

«Un grande dirigente sportivo e un uomo appassionato della sua città. Lascerà un grande vuoto a Novara». Così il sindaco di Novara Alessandro Caneli sulla scomparsa di Mimmo Foti, e ha aggiunto: «Ha dimostrato il suo profondo impegno in tutti i ruoli che ha ricoperto, manifestando sempre la sua grande passione per il tennis. Ci mancherà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 18,30 IN VIALE BUONARROTI A NOVARA

Oggi alla «Lega delle idee» le sfide del Piemonte con gli assessori regionali



Caneli, Molinari e Gusmeroli intervengono alla «Lega delle idee»

Al via oggi la «Lega delle Idee», l'appuntamento del Carroccio all'Hockey Café Bar di viale Buonarroti, a Novara, giunto alla terza edizione. Alle 18,30 si parlerà delle sfide che deve cogliere la politica per il futuro del Piemonte. Intervengono gli assessori regionali al Welfare e all'Edilizia Popolare Chiara Caucino, alla Sanità Luigi Genesio Icardi, all'Ambiente Matteo Marnati, alla Cultura Vittoria Poggio e all'Agricoltura Marco Protopapa. Ci sarà anche Fabio Carosso, vicepresidente della Regione. Alle 21, a dialogare di grandi riforme e autonomia differenziata col sindaco Alessandro Caneli e il segretario provincia-

le leghista Massimo Giordano, ci saranno il capogruppo leghista alla Camera Riccardo Molinari e il ministro Roberto Calderoli. Domani, sempre a partire dalle 18,30, si chiude la due giorni con una tavola rotonda su famiglia e imprese con il deputato e presidente della commissione delle Attività produttive, commercio e turismo Alberto Gusmeroli, il presidente di Confindustria Novara-Vercelli-Valsesia Gianni Filippa, il direttore di Confartigianato delle Imprese del Piemonte Orientale Amleto Impaloni e il presidente di Ascom Novara Maurizio Grifoni. L.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Diritti e doveri di OnlyFans": il nuovo libro dell'avvocato Riccardo Lanzo

Esce a settembre «Diritti e doveri di OnlyFans». Viaggio nella piattaforma più controversa della generazione Z, Key editore, e sarà disponibile in libreria e negli store on line. Il libro è l'ultimo lavoro dell'avvocato e consigliere regionale della Lega Riccardo Lanzo che nel 2023 ha vinto il titolo di Avvocato dell'anno in materia di proprietà intellettuale agli Italian Legal Community Awards.

Si tratta di un vero e proprio manuale per «creator» di OnlyFans: una guida accurata e seria, ma semplice e comprensibile per orientarsi negli aspetti legali e fiscali della discussa piattaforma web, esplosa nel 2020 con il lockdown nel periodo della pandemia, che annualmente genera oltre 1 miliardo di euro di utili sviluppando un fatturato su scala globale di oltre 2 miliardi e mezzo di euro.

Anche in Italia migliaia di produttori di contenuti, prevalentemente a carattere sessuale se non addirittura pornografico, guadagnano anche oltre 10.000 euro al mese.

«Il testo che ho scritto con la collaborazione dell'avvocato Giulia Suigo, nasce con l'intento di illustrare i diritti e i doveri dei creator, dei fan e della piattaforma stessa nel modo più user friendly possibile. In pratica un manuale di facile uso per sapere che cosa si deve e cosa non si

deve fare nell'approcciarsi a OnlyFans. Ci siamo interrogati su come funziona la piattaforma, su che fine fanno i contenuti, se sia possibile divulgarli senza autorizzazione e si prospettano anche reati penali».

Tra i temi più importanti, quello fiscale. «Perché - spiega Lanzo - è fuori discussione che il creator debba pagare le tasse sul reddito che produce tramite la piattaforma, anche se attualmente non esiste alcun chiarimento ufficiale da parte dell'Amministrazione Finanziaria in merito alla tassazione dell'attività svolta su OnlyFans. Il nostro libro, perciò, segue un percorso logico per provare a catalogare nel miglior modo possibile questa tipologia di reddito. Abbiamo investito tempo e impegno e vogliamo raccontare cosa abbiamo scoperto».



Al centro l'avvocato Riccardo Lanzo con Yari Brugnoli founder di Not Just Analytics e Alex Mucci

NELLA NOTTE A CASTELLETTO TICINO



L'incendio si è innescato in località Beati di Castelletto Ticino

Distrutto dalle fiamme un deposito di fieno danni per 200 mila euro

Un deposito di rotoballe di paglia e fieno si è incendiato nella notte tra mercoledì e giovedì in località Beati di Castelletto Ticino.

Da una prima, sommaria, ricostruzione dell'accaduto, le fiamme si sarebbero innescate per autocombustione. Sul posto sono accorse le squadre del distaccamento dei vigili del fuoco di Arona, quelle del comando provinciale di Novara, supportate anche dai volontari di Romagnano Sesia e Oleggio.

L'area di via Fleming è stata messa in sicurezza per impedire che il rogo si estendesse alle abitazioni confinanti e

alla zona boschiva. Le lingue di fuoco oltre a divorare le rotoballe hanno incenerito la struttura coperta del fienile utilizzato come magazzino per accatastare il prodotto della fienagione. L'irrorazione con liquido estinguente e lo smassamento ha impegnato i vigili del fuoco fino alla serata di ieri, giovedì 31 agosto. I danni subiti dall'azienda agricola sono stati inizialmente stimati in 200 mila euro. Sul posto in ausilio ai vigili del fuoco sono intervenuti anche i team dell'Aib-Anticendio boschivo Bellinzago, Nebbiuno, Oleggio. R.L. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Novara

Messa per Sant'Egidio con tutta la Comunità

Oggi alle 19 nella chiesa di Ognissanti la Comunità di Sant'Egidio di Novara celebra la memoria del santo di cui porta il nome. I volontari di Novara hanno il loro punto di riferimento proprio nell'antico luogo di culto all'angolo tra via Greppi e via Silvio Pellico, in vicolo Ognissanti 2. B.C.

Novara

Allo spazio Nòva musica e aperitivo

Torna la musica al centro di aggregazione Nòva, nell'ex caserma Passalacqua in viale Ferrucci 2. Stasera alle 20 suonano «The Squaio's». Sul palco di Nòva salgono violino, flauto, chitarra insieme a tastiere, cajon e basso per reinterpretare canzoni note; l'ingresso è libero. Dalle 19 è possibile fare l'aperitivo aspettando la musica. B.C.

Ghemme

Al via le celebrazioni della Beata Panacea

Al via la festa della Beata Panacea. Alle 14,30, da Quaron, la fiaccola votiva sarà portata a Ghemme dagli atleti del «Brutal Trail». Alle 17 la messa poi l'inaugurazione della mostra «Facciamo la pace». Alle 19 apericena, poi alle 20 la rappresentazione della vita della Beata al Ricetto. M.G.

Appalto europeo alla Flamor di San Pietro Mosezzo che produce nuovi materiali medicali

Portabarella e zaini speciali dal Novarese all'Ucraina

IL CASO

ROBERTO LODIGIANI
SAN PIETRO MOSEZZO

I portabarella con le ruote «made in San Pietro Mosezzo» sono stati adottati dalla Croce rossa ucraina per soccorrere i feriti negli eventi bellici in ambito urbano. La gara europea d'appalto per la fornitura di 30 «carrier El 3000» è stata aggiudicata all'azienda turca che commercializza il materiale medicale d'emergenza progettato e costruito dalla Flamor nello stabilimento novarese di San Pietro Mosezzo.

«Il trasporto di barella e paziente su superfici non pavimentate - dice il fondatore e amministratore unico di Flamor, Flavio Limontini - può essere problematico in ospedali da campo, posti medici avanzati, strutture sportive, scenari disastri per eventi catastrofici o calamità naturali. Le ruote singole o gemellate in dotazione al portabarella El 3000 permettono di affrontare il soccorso dei feriti in tutte le aree non ospedaliere». Il «carrier El 3000» ha



130 portabarella «carrier El 3000» per scenari d'emergenza sono stati adottati anche dalla Croce rossa ucraina

convinto i soccorritori ucraini per l'ampia gamma di barelle supportate e soprattutto per il sistema brevettato «Quick release system». «Dover intervenire in ambito urbano, per prestare assistenza in scenari tipici degli ambienti di guerra - precisa Flavio Limontini - consiglia l'impiego di un numero ridotto di personale. La movimentazione di una barella in mo-

do convenzionale richiede in genere quattro persone. Con il portabarella Flamor è invece sufficiente una coppia di addetti». Inoltre le manovre salvavita di rianimazione, come il massaggio cardiaco o la disostruzione delle vie aeree, possono essere condotte anche durante il tragitto di avvicinamento all'ambulanza, all'elicottero o all'imbarco su velivoli e natanti: «Le ri-

chieste del «carrier El 3000» in versione militare o civile, in grado di accogliere tutti i tipi di barella - commenta Flavio Limontini - sono raddoppiate nel corso degli ultimi anni. Si è passati dai 600 portabarella campali ruotati prodotti nel 2019 ai 1200 del 2021 e 2022. Per il 2023 il volume degli ordini conferma l'andamento del biennio precedente». La partecipazione



alla gara europea d'appalto ha permesso di contenerne i costi costruttivi: «Il prezzo di acquisto è stato contenuto in 1500 euro - conferma Limontini - grazie all'esperienza degli addetti alla produzione nello stabilimento di San Pietro Mosezzo».

Il contributo della Flamor per migliorare l'assistenza ai feriti nella guerra in territorio ucraino prevede pure la fornitura degli zaini personalizzati per i soccorritori: «Sono finora 400 gli zaini consegnati a Kiev dall'inizio del conflitto - ricorda ancora Flavio Limontini - . Due sono i modelli più richiesti. Il Cls-Combat life saver è adatto alla prima linea, per gestire le ferite più pericolose per la vita come emorragie, pneumotorace, fratture. La vera e propria infermeria ambulante in grado di gestire ogni emergenza sanitaria traumatica, è rappresentata dallo zaino Fr-First responder, assegnato in dotazione ai medici nelle retrovie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUBITO RIMOSSO

A Borgomanero uno striscione di Forza Nuova contro i migranti

Forza Nuova protesta a Borgomanero contro l'arrivo dei profughi e l'accoglienza nell'ex caserma della Polizia stradale. Proprio nel giorno del trasferimento della quarantina di profughi all'ex caserma di via Curreggio, ha appeso striscioni ad



Lo striscione a Borgomanero

alcuni sottopassi - subito tolti con la scritta «Non siete i benvenuti!». La segreteria provinciale di Forza Nuova protesta contro quello che definisce «l'ennesimo e recente arrivo di centinaia di immigrati economici, finti profughi, clandestini ed immigrati ospitati negli alberghi locali e nella ex caserma della polizia» ed ha esposto gli striscioni «per scuotere le coscienze dei cittadini oramai rassegnati all'invasione legalizzata che anche il Governo Meloni non solo non contrasta ma che aumenta esponenzialmente». M. G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 15,30 ALLA SOCIETÀ OPERAIA

Domani a Borgomanero il convegno con le voci sulle «Vie della pace»

«Le vie della pace sono finite? La Conferenza internazionale di Vienna chiama la società civile». È il titolo del convegno in programma domani a Borgomanero, organizzato da Anpi Borgomanero, dalle associazioni Compagni di volo e Mamre e dalla Comunità di Sant'Egidio di Novara. La manifestazione si svolgerà alle 15,30 nella sala conferenze della Società operaia in corso Roma 136.

L'evento prende le mosse dalla Conferenza per la pace in Ucraina, che si è svolta il 10 e 11 giugno a Vienna, e ha visto tra i promotori le reti dei pacifisti e la coalizione italiana «Europe for Peace». Nella Dichiarazione finale, «Pace con mezzi pacifici», indirizzata ai capi di Stato e di Governo, si afferma la necessità di un immediato cessate il fuoco e di negoziati per porre fine alla guerra in Ucraina.

«Del vertice di pace di Vienna - osservano i promotori dell'iniziativa - non si è quasi avuta alcuna notizia in Italia, sebbene vi abbiano preso parte i rappresentanti di diversi movimenti e associazioni italiani. Tra di essi, vi sono anche due dei cinque relatori che animeranno il convegno di Borgomanero: Zaira Zafarana, rappresentante presso la sede di Ginevra dell'ONU dell'International Fellowship of Reconciliation (la cui branca italiana è il Movimento in-



Don Renato Sacco

ternazionale della riconciliazione), e Sergio Bassoli, membro di Europe for peace, della Rete Italiana pace e disarmo, e dell'Area politiche europee internazionali della Cgil.

Assieme a loro, interverranno don Renato Sacco, consigliere nazionale di Pax Christi e parroco di Cesara; Terry Silvestrini, membro de La Scuola per la Pace e dell'Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole; Patrizia Ferro, membro della Comunità di Sant'Egidio di Novara. Modererà l'incontro la giornalista Manuela Borraccino. Tra i temi al centro del convegno la questione disarmo alla luce delle direttive Onu, i corridoi umanitari come salvezza per i rifugiati, la nascita dell'Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole e l'importanza del ruolo della scuola per una cultura di pace. M. G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A NOVARA

Ubbriaco scippa una borsetta poi crolla a terra ed è arrestato

Intervengono dopo la segnalazione di un giovane ubriaco, che probabilmente si era anche ferito cadendo a terra in preda ai fumi dell'alcol, e scoprono che poco prima il ragazzo aveva commesso un borseggio: vicino a lui, infatti, c'era la borsetta di una donna che aveva contattato il numero di emergenza denunciando di essere stata derubata. Da qui l'arresto per rapina.

È successo la notte del 26 agosto a Novara. La polizia di Stato è intervenuta in via Plo, non distante dalla stazione ferroviaria. Lì le Volanti hanno subito rintracciato un ventottenne originario del Gambia disteso a terra in evidenza stato di ebbrezza. Era confuso e anche aggressivo nei confronti del personale sanitario che voleva assisterlo. A fianco aveva una borsa di colore marrone. I poliziotti, controllando gli effetti personali e il portafogli contenuto nella borsetta, hanno verificato che i documenti corrispondevano a quelli di una donna ecuadoriana che qualche minuto prima era stata soccorsa da un altro equipaggio delle Volanti perché vittima di uno scippo. Dalla descrizione fornita in questura dalla donna, gli investigatori sono arrivati alla conclusione che l'autore della rapina fosse proprio il ragazzo gambiano ubriaco. M. BEN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALIO di ASTI

3 SETTEMBRE
2023



Info:
Città di Asti
Servizio Manifestazioni
tel. 0141 399.482/486/018
turismo@comune.asti.it

Prenotazione biglietti:
tel. 0141 399.057
biglietteriapalio@comune.asti.it

comune.asti.it visit.asti.it

media partner Rai Piemonte



AL FESTIVAL "TEATRO SULL'ACQUA" REPLICHE FINO A DOMENICA

"Lucio Fontana Project sta conquistando Arona ma mancano i giovani"

VALENTINA SARMENGI
ARONA

È lo Zeitgeist, lo spirito del tempo, il tema al centro del «Lucio Fontana Project» in scena ad Arona fino a domenica. La performance è il primo spettacolo del Festival Teatro sull'Acqua 2023 ed è a cura di NoGravity Theatre ovvero Emiliano Pellisari, regista, coreografo, scenografo e light designer, e Mariana Porcedu, danzatrice, coreografa, music designer.

I celebri «tagli» di Fontana sono rappresentati in scena da tessuti intorno e dentro ai quali si muove la ballerina. «L'opera dell'artista, padre dello spazialismo, rappresenta da una parte la dimensione del tempo nell'attesa e nel gesto del taglio, dall'altra la dinamicità - sottolinea Pellisari -. Noi vogliamo rappresentare la provocazione di Fontana e trasmettere il messaggio che nel teatro il tempo è reale, vero, non simbolico». La reazione del pubblico aronese al primo spettacolo di mercoledì è stata molto positiva:



Effetti e danza di «Nogravity»

«Mi ha colpito l'interesse dei partecipanti soprattutto over 30 per un'opera contemporanea e astratta. È stato apprezzato anche il dibattito successivo, necessario per spiegarne il significato e confrontarsi sui temi che ne emergono. Da parte dei giovani invece ancora una volta non abbiamo avuto nessuna reazione a conferma della profonda cesura in atto a livello antropologico e culturale, la maggior parte è totalmente assorbita dai video e dai social».

«Lucio Fontana Project» si può vedere fino a domenica alle 21 al Circo Clap in via Fratelli Bandiera 17 e ha una durata di 20 minuti, biglietto a 5 euro più 1 di prevendita e si può acquistare dal sito aronacittateatro.it. Il festival diretto da Dacia Maraini entrerà poi nel vivo la prossima settimana dal 5. L'evento più importante sarà come sempre lo spettacolo sul «lagoscenico» allestito sullo specchio d'acqua di fronte a piazza del Popolo: per questa edizione è «Caro Pier Paolo» sempre a cura dei NoGravity ed è tratto dal libro di Maraini sul suo rapporto con Pasolini. Dopo le prove aperte al pubblico di mercoledì, giovedì l'anteprima nazionale seguita dalle repliche fino a domenica 10, sempre alle 21,30, tranne l'ultimo giorno alle 21. Biglietti a 22 euro online, ridotti 16,50 per soci Novacoop, tesserati biblioteca di Arona, Feltrinelli, Mondadori e Fai, 11 under 25, 6 under 10. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Novara

Stasera alla Bicocca il ricordo di Tamagni

Secondo «Rock runner-memorial Marco Tamagni» al circolo operaio agricolo della Bicocca dalle 21 di oggi, venerdì, per l'artista della parola e della musica che creò il «Blues in novarese». La Stomp groove band suonerà la «Tamagni shuffle march» dedicata al musicista morto a 71 anni nel 2022 poi ci sono i «Non solo musica band», «Catarros Crazy», il duo Fred and Dave e Rock Ausylum. Il ricavato va alla Comunità di Sant'Egidio. R.L.

Garbagna

Musica e tavolate al centro sportivo

Tributo agli 883 alla sagra della Madonna di campagna al centro sportivo Mario Costadone di via Colombo. Dalle 21,30 di stasera, venerdì, sul palco sale il gruppo milanese «Fuori Tempo Max». Dalle 19,30 i piatti della tradizione culinaria della Bassa. Prenotazioni al numero 371-5955386. Domani il concerto dei Malamente. R.L.

Caltignaga

Stasera suonano i «Minnie the moocher»

I «Minnie the moocher» al Coffee time di via Martiri di Bologna dalle 21 di stasera: il gruppo coinvolgerà anche il pubblico con successi di vari generi. Prenotazioni: 349-5582166. R.L.

Novara

In pista a Pernate assieme a Clemente Zeta

Al teatro tenda di Pernate dalle 21 di stasera, venerdì, si balla con Clemente Zeta band. Per la gastronomia ci sono brasato, stinco, salam d'la duja, bracirole. Prenotazioni: 389-3450384. R.L.

Granozzo

Shary band inaugura la sagra del gorgonzola

La Shary band inaugura la 15ª sagra del gorgonzola di Granozzo all'area feste di piazza Falcone e Borsellino dalle 21 di stasera. Prenotazioni: 340-2278854. R.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASALINO

Prima il vescovo poi gli show al «Festone» di Cameriano

Nel 1773 la comunità di Cameriano, frazione di Casalino, portò per la prima volta in processione il crocifisso in legno custodito nella chiesa parrocchiale per allontanare pestilenze e siccità. La tradizione a cadenza venticinquennale del «Festone» iniziata 250 anni fa si ripete da domenica al 15. Il Comitato per il Festone ha organizzato un intenso programma. Domenica alle 10 la messa dedicata agli ex camerianesi sarà presieduta dal vescovo Franco Giulio Brambilla.

La giornata della risata è lunedì con lo spettacolo dell'artista di Zelig, Sergio Sgrilli. Musica dal vivo e appuntamenti culturali si intrecciano: la presentazione del libro «Il volto moderno della medicina e la salute delle famiglie» di Claudio Tosi è in calendario per il 9 settembre seguito dal tributo ai Pink Floyd curato dalla band Dark Floyd. Domenica 10 il traffico sulla statale 11 sarà interrotto per accogliere il 38º paio di Santo Stefano.

Martedì 12 settembre dalle 21 concerto dell'orchestra da camera della Cappella musicale del Duomo di Novara. Il docufilm celebrativo diretto dal regista Silvano Crepal-di sarà proiettato nell'area feste dalle 21 di mercoledì 13 settembre.

Il vescovo Franco Giulio Brambilla torna e partecipa alla processione della giornata del crocifisso dalle 20,30 di giovedì 14 settembre. La serata conclusiva del Festone è quella del 15 settembre: i fuochi d'artificio saranno sparati alle 22,30 dal campo sportivo, preceduti dal concerto della band Club 80.

La Provincia di Novara ha contribuito all'organizzazione del Festone con il bando a supporto delle attività di marketing territoriale.

La pubblicazione curata da Sergio Marchi è stata tratta dalla tesi di laurea della camerianese Paola Carmagnola: verrà distribuita gratuitamente a tutte le famiglie di Casalino e a coloro che vorranno sostenere il Comitato per il Festone. R.L. —

Domani e domenica la Festa delle vigne con la Pro loco

Marano premia il vino più buono e invita in gara le «sorelle d'Italia»

L'EVENTO

Marano Ticino premia il suo vino più buono e per la prima volta invita in gara anche le «sorelle d'Italia». Cambia la formula dell'ormai tradizionale concorso del «Bicier pusè bon» promosso dalla Pro loco novarese nell'ambito della 15ª festa delle vigne di domani e domenica in località Motti. Per la 17ª edizione del riconoscimento è stata istituita

una sezione aperta alle altre 10 Marano nazionali, dal Friuli Venezia Giulia alla Calabria. In sei hanno risposto all'appello e confermato la propria disponibilità a inviare bottiglie tipiche del proprio territorio: Marano Lagunare (Friuli), Marano Vicentino e Marano di Valpolicella (Veneto), Marano sul Panaro (Emilia Romagna), Marano di Napoli (Campania) e Marano Marchesato (Calabria). I prodotti giudicati dagli esperti vengono premiati domani alle 19,15, quan-



Festa delle vigne a Marano

do è prevista anche la consegna dei riconoscimenti per la consueta competizione riservata alla piccole cantine locali. «L'idea è nata dall'opportunità di ampliare l'iniziativa - spiega Bruno Serafin della Pro loco -. Il «Bicier pusè bon» è un punto fermo della festa, ma visto che il nome del nostro comune è condiviso un po' in tutto il Paese abbiamo pensato di coinvolgere le altre località. Abbiamo preso contatto con i vari enti locali e proposto a tutti di partecipare». La festa si apre domani alle 18 con un aperitivo in vigna a base di sapori locali e dj set. Domenica riparte con il pranzo in programma dopo la messa delle 10,30 al santuario della Madonna delle Grazie. Nel pomeriggio sono annunciati giochi per bambini, passeggiate a cavallo e l'arrivo del carretto dei gelati. F.M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAM
WE
ARE
TAM
WE
ARE
TAM



...e dopo il diploma?

Intrecciamo talento.

TAM è l'Istituto Tecnologico Superiore per chi vuole entrare da professionista nel mondo del tessile-moda e dell'alta gioielleria.

Corsi biennali post diploma di alta specializzazione tecnica realizzati in collaborazione con le migliori aziende del settore.

ISCRIZIONE E FREQUENZA GRATUITE.



SELEZIONI APERTE per i corsi del biennio 23-25

CORSO ORAFO
Valenza, Via Carducci 4
itsgem.it

CORSI TESSILE E MODA
Biella, Corso Pella 10
itstam.it



SCOPRI DI PIÙ



SPECIALE FESTA DELL'UVA

Questa sera l'anteprima della tradizionale kermesse dedicata alla vendemmia, domenica il palio degli asini

Borgomanero brinda all'edizione 74 "È la vetrina più bella per farci conoscere"

L'EVENTO

MARCELLO GIORDANI
 BORGOMANERO

Si apre con un novità assoluta l'edizione numero 74 della Festa dell'Uva di Borgomanero.

Questa sera, venerdì, si svolge l'anteprima della kermesse, con «Aspettando la Festa dell'Uva», alle 20,30 sul palco di piazza Martiri. Una serata di divertimento, informazione e musica, in collaborazione con Atom e Locus. Verrà presentato il programma con annotazioni e approfondimenti sugli eventi, poi il dj set party.

Dalle 19 si potrà cenare alla Baita degli Alpini con le specialità locali. Alle 20 in piazza San Gottardo musica e specialità locali con «Aspettando la Festa dell'Uva».

La rassegna ha già avuto una presentazione a Palazzo Torrielli con le associazioni, il sindaco Sergio Bossi, gli assessori Francesco Valsesia e Anna Cristina, il presidente della Provincia Federico Binatti, il consigliere provinciale con delega al Turismo Luigi Laterza, Maria Rosa Fagnoni delle «Terre dell'Alto Piemonte» e il presidente della Pro loco Tommaso Sabatino. «Organizzare una rassegna così importante - ha sottolineato il sindaco - è sempre più complicato a causa delle procedure burocratiche rese



La parata dei carri concluderà la festa dell'uva domenica 10 a partire dalle 14

più complicate, il che aumenta i costi ed esige un grosso impegno da parte degli organizzatori che meritano un grande plauso. Ma Borgomanero, e come sindaco ne vado fiero ed orgoglioso, ha una splendida tradizione associativa che risponde con generosità, e così è stato anche per questa edizione».

Ufficialmente la rassegna prenderà il via domani, sabato, al bocciodromo di viale Don Minzoni, con la gara nazionale di bocce HF sitting individuale; la società ha organizzato una gara intitolata al compianto presidente Giam-

piero Medina, con eliminatorie domani alle 14,30, e finali domenica, alle 9,30.

Al parco Marazza, dalle 11 alle 20,30 sarà allestito il Parco del gusto (in replica domenica con Edoardo Raspelli) in collaborazione con Slow Food. Alle 14 allo stadio Comunale si svolgerà il torneo di calcio camminato.

Le chiavi alla Sciora Togna

Alle 16,30 in piazza Martiri avverrà la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco alle maschere cittadine, la Sciora Togna (Tiziano Godio) e la Carulena (Guido

Vicario). In viale don Minzoni «Buon vino fa buon sangue», organizzato dall'Avis, dalle 16,30 alle 24. Alle 17 in villa Marazza la presentazione del libro «Dietro le stelle» di Valerio Visentin, il critico gastronomico mascherato del Corriere della Sera. Alle 21 in piazza Martiri la serata con Dj Jordan & Dj Cattaneo, mentre alle 19 si cena alla Baita degli Alpini.

E questo è solo «l'antipasto» «di una manifestazione ricchissima di appuntamenti che coniugano divertimento, cultura, solidarietà - sottolineano gli assessori Cristina

e Valsesia - e che ancora una volta ha la capacità di attirare a Borgomanero un pubblico di tutte le età, che vuole uscire, vivere ore spensierate e trovare una città capace di coinvolgerlo con tante iniziative diverse, ma tutte originali. Questo è il segreto del successo della festa».

Per Luigi Laterza, consigliere provinciale e presidente locale di Confcommercio, «la rassegna è anche l'occasione per dare una grossa spinta agli esercizi del territorio comunale, grazie all'afflusso di migliaia di visitatori». La rassegna prosegue do-

menica alle 12 al parco Marazza col pic-nic dei rioni. Alle 14 «Slow game-giochi dell'uva». Il clou della giornata sarà nel pomeriggio al parco Marazza col palio degli asini alle 16,30 con sei fantini portacolori di altrettanti rioni.

Alla sera «Miss Cioccolato 2023» inizia alle 21 al Giglio Bianco mentre piazza Martiri alle 20 ospita la finalissima di «Miss Lago Maggiore» poi concerto dei Sagittarius Band. Lunedì tributo a Renato Zero con «Amalo Band». Martedì alle 20 la corsa podistica Straborgo di notte, alle 21 a Villa Marazza presentazione del libro «Seguendo la stella» di Federica Mingozzi e Laura Travaini.

Mercoledì 6 piazza Martiri alle 21 ospiterà i Cugini di Campagna. Giovedì 7 via al cabaret con Max Pisu, Flavio Oreglio, Luca Klobas e Francesco Pellicini. Venerdì alle 15 al Palacadorna torneo di basket; alle 16 il Mercato antiquario e in viale don Minzoni «Rolling Truck Street Food». Alla sera la presentazione della squadra del College basketball e il musical «Da zero a...Erocole». Sabato torneo di Burraco, alle 21 alla Palestra delle Scuole Dante «La Milonga dell'uva»; in piazza il tributo ai Pooh con Max Rinaldi. La festa si conclude domenica 10 con la parata dei carri alle 14, alle 21 musica con DJ90 Special. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*La Felicità è nell'indispensabile.
 la Bellezza nella semplicità*

- Ristrutturazioni complete chiavi in mano**
 Unico referente: dalla progettazione all'esecuzione lavori
- Costi trasparenti e rispetto delle tempistiche**
 La certezza di stare dentro al tuo budget
- Qualità dei materiali**
 Garantiamo tutti i materiali utilizzati e la loro corretta posa

- ° Pareti ventilate e Cappotti
- ° Serramenti e Porte interne
- ° Pavimenti e Rivestimenti
- ° Arredobagno e Sanitari
- ° Rifacimento bagno in 10 giorni

FINANZIAMENTO INTERO IMPORTO
RATA CHIARA FINDOMESTIC

TRASFORMAZIONE
VASCA IN BOX DOCCIA
IN GIORNATA

PRODUZIONE BOX DOCCIA SU MISURA

WWW.EFORMDESIGN.IT ☎ 0322.91.72.43
 Via C. Battisti, 36 BRIGA NOVARESE (NO)

TOMMASO SABATINO, 23 anni, è il presidente della Pro Loco

"L'entusiasmo di tanti giovani è il segreto della nostra festa"

IL COLLOQUIO

MARCELLO GIORDANI
BORGOMANERO

Tommaso Sabatino è uno dei presidenti della Pro loco più giovani d'Italia. Ha conseguito la laurea triennale al Politecnico di Milano in Ingegneria delle strutture dell'edilizia, ha 23 anni e il prossimo anno consegnerà la laurea magistrale. Cinque giorni su sette li vive a Milano per motivi di studio, e da un paio di mesi gli altri due giorni li dedica all'organizzazione della Festa dell'Uva. Con lui uno staff giovanissimo che punta a fare della festa borgomanerese un punto di riferimento per tutti, a cominciare dalle famiglie e dai giovani, e per questo ha deciso di mixare tradizione e novità. Con lui il tesoriere Davide Cerutti.

«La sagra - dicono i due esponenti della Pro loco - ha una storia precisa nel corso

della quale ha assunto una fisionomia inconfondibile, un suo linguaggio, una identità che la rende particolarmente cara ai borgomaneresi, e non solo. Così abbiamo mantenuto e valorizzato i capisaldi storici della festa, dalla parata dei carri all'arrivo della Sciora Togna e della Carulena in città, eventi particolarmente cari al pubblico. Accanto a questi abbiamo cercato di introdurre delle novità, come il dj set, e in questa edizione la serata dell'anteprima. Un'altra novità è rappresentata dall'introduzione dentro al parco del gusto una serie di spettacoli veri e propri».

Mentre altrove si lamenta la scarsa partecipazione dei giovani, a Borgomanero sta accadendo il contrario: «I giovani ci sono, eccome, tanto che per la sfilata dei carri sono già stati annunciati gruppi di 550 persone, la stragrande maggioranza molto giovani, che animeranno e accompagneranno due carri cittadini. Semmai notiamo un ritor-



Il presidente Tommaso Sabatino e il tesoriere Davide Cerutti

no di partecipazione dei ragazzi, e questo ci sembra un ottimo segno per la manifestazione». Per catturare l'attenzione delle varie generazioni Z e X Tommaso & soci puntano molto sulla musica: «cercando di proporre musica in sintonia con la loro età e i loro gusti, per questo il dj set è destinato ad ampliare il proprio spazio nelle possi-

me edizioni, ma anche puntando sulla pubblicità attraverso i social, affiancandola a quella sui canali tradizionali». Un altro punto di forza tornano ad essere i rioni: «Stanno tornando a partecipare in forze, e lo fanno aumentando la presenza e le gare che disputano; domenica, al palio degli asini, non solo i rioni saranno i protagonisti



Sono più di cinquecento i protagonisti alla sfilata dei carri allegorici nelle vie

alla corsa dei somarelli, ma tra una gara e l'altra, nel periodo della sosta, si affronteranno in un'ulteriore sfida; l'anno scorso era quella della gara delle botti, quest'anno sarà una sorpresa, molto divertente».

Se a poco più di vent'anni si dedica l'estate all'organizzazione della manifestazione, significa che la festa vale

la pena di essere vissuta: «Se devo sintetizzare con una frase questi mesi - rimarca Davide Cerutti - dico fatica, fatica e tanto entusiasmo, senza passione non si va da nessuna parte, però con la passione anche la fatica non la senti più e moltiplichi le forze. Noi ci mettiamo il cuore e per raggiungere l'obiettivo abbiamo pensato che bisogna

Zanetta Marino Noleggio



NOVITÀ!
Noleggiamo anche
**PULIMINI 9 posti senza
conducente e FURGONI**

VENDITA NUOVO E USATO • NOLEGGIO • ASSISTENZA • RICAMBI

Via Don Giovanni Battista Signini, 37/D

BRIGA NOVARESE (NO) ☎ 0322 82341 🌐 WWW.ZANETTA.IT 📷 zanetta_marino_srl



del centro

fare rete e coinvolgere le associazioni della città, che sono moltissime e hanno accettato con entusiasmo di partecipare. Solo mettendosi insieme si taglia il traguardo, e la Festa dell'Uva è diventata anche un'occasione fondamentale di socializzazione, un'opportunità per stare insieme e divertirsi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Platini è il fiduciario della Condotta Slow Food

"Scoprite al Parco del gusto le eccellenze del territorio"

L'INTERVISTA

Luca Platini, fiduciario della condotta Slow Food Colline Novaresi è l'ideatore e l'anima del Parco del gusto in programma al parco Marazza domani, sabato, e domenica, con eventi di ogni genere, ma con in primo piano la valorizzazione del buon cibo a chilometro zero.

Qual è la filosofia che sta dietro alla manifestazione?

«Quella di fare conoscere al pubblico una cinquantina di produttori delle nostre zone e dell'Alto Piemonte che propongono alimenti sani, genuini, a un prezzo corretto; sono persone che praticano un'agricoltura responsabile, rispettosa della natura e quindi danno la possibilità agli utenti di potere acquistare dei prodotti sicuri, giusti, sani e buoni».

Le novità di questa quinta edizione?

«Il potenziamento dell'area ristoro grazie anche al Truck Food Le Camion in col-



Luca Platini, al centro, fiduciario della Condotta Colline novaresi

laborazione con i ragazzi del liceo del gusto del Don Bosco di Borgomanero; un potenziamento che si è potuto realizzare con l'apporto di tante realtà cittadine come il gruppo dell'allegria brigata del "Nove settembre" capitanato da Andrea Cane con altri amici chef che proporranno l'immane polenta e tapulone per la giornata di sabato e per quella di domenica un piatto tutto da scoprire ma sicuramente straordinario, il "risotto alla

borgomanerese».

Quest'anno la manifestazione avrà due ospiti d'eccezione nel campo della critica enogastronomica: chi arriverà?

«Sabato avremo Valerio Visentin, il critico del Corriere della Sera che è notissimo in tutta Italia e non solo perché si presenta sotto il più completo anonimato, utilizzando una maschera per non farsi riconoscere. Prima farà un giro al mercato, parlerà con i produttori e poi dialogherà

con il pubblico illustrando il suo ultimo libro in dialogo con un altro giornalista enogastronomico, Fabrizio Salce. Domenica ci sarà Edoardo Raspelli, un personaggio che non ha bisogno di presentazioni: anche lui visiterà il mercato, discuterà con i produttori e poi dialogherà con il pubblico».

Il Parco del gusto arriva a fagiolo, per la promozione degli agricoltori locali, dopo anni alternati tra siccità e alluvioni, con pesanti ripercussioni sui raccolti e quindi sull'economia delle piccole aziende. Può una manifestazione di questo genere essere di aiuto ai produttori e di sprone ai consumatori? «Selezioniamo appositamente i produttori che espongono e vendono al mercato del Parco perché ne conosciamo l'eccellente produzione sotto il profilo della qualità e della responsabilità. Si tratta quindi di agricoltori che meritano assolutamente la fiducia della clientela, che è certa di acquistare e consumare prodotti sicuri. E confidiamo anche nella sempre maggiore consapevolezza dell'opinione pubblica a proposito del consumo responsabile e che privilegia chi si batte per la tutela dell'ambiente e del suo uso eco compatibile. Al Parco del gusto si può trovare tutto questo e può quindi essere anche un ottimo volano economico per chi si batte a favore della campagna». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PARCO MARAZZA

Circo e teatro dedicati ai più piccoli

Il Parco del Gusto, alla quinta edizione, è anche spettacolo. Accanto ai 50 piccoli produttori che arrivano da tutto il Piemonte con le loro eccellenze enogastronomiche, la due giorni di mostra-mercato al parco Marazza, domani e domenica, propone anche il circo e il teatro di strada alle 15,30 e alle 17 di domenica, con «Una Coppia Scoppiata» del Duo Più o Meno. Saranno presenti anche gruppi e associazioni del territorio. Tra questi i Beavers proporranno a bambini e giovani attività di basket e altri sport. Ci sarà anche l'animazione per i più piccoli con baby dance, laboratori e palloncini a cura di Valentin di Party Time. Social media partner della manifestazione sarà la food blogger Verdemelissa, che raccoglierà i momenti più suggestivi del fine settimana e li commenterà. La manifestazione si svolgerà da domani dalle 10 alle 20,30, e domenica dalle 10 alle 19. —

2-3 SETTEMBRE 2023

74 ESIMA FESTA DELL'UVA DI BORGOMANERO

V EDIZIONE
**PARCO
DEL
GUSTO**

PARCO DI VILLA MARAZZA
BORGOMANERO



ASCOLTA, ASSAPORA, ACQUISTA

La Condotta Slow Food delle Colline Novaresi, insieme al Comune di Borgomanero, alla Pro Loco di Borgomanero e alla Fondazione Marazza, e con la collaborazione di gruppi e associazioni locali, organizza la quinta edizione del Parco del Gusto, un weekend con protagonista il cibo e i prodotti locali di eccellenza, immersi nella storica cornice verde di Parco e Villa Marazza.

INGRESSO LIBERO

ORARI:
SABATO dalle 10.00 alle 20.30 - DOMENICA dalle 10.00 alle 19.00

**MERCATO DEI
PRODUTTORI**

**AREA
RISTORO**

DEGUSTAZIONE BIRRE ARTIGIANALI

Organizzato da:



DOMANI DALLE 16 A MEZZANOTTE IN VIALE DON MINZONI L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI

"Buon vino fa buon sangue", l'invito dell'Avis con la serata dedicata ai produttori del territorio

Ci sono appuntamenti che non bisogna assolutamente perdere perché costituiscono non soltanto un'occasione di divertimento, ma anche un'opportunità per conoscere l'importanza delle attività delle associazioni che operano sul territorio. La Festa dell'Uva edizione 2023 offre tanti di questi appuntamenti: uno è in programma domani, sabato 2, dalle 16 alla mezzanotte, in viale Don Minzoni, a fianco dell'ex tribunale e della Bocciofila. E' l'Avis comunale di Borgomanero la promotrice dell'iniziativa, che riveste una duplice funzione, come dice il titolo, «Buon vino, fa buon sangue», e Borgomanero e il territorio delle colline novaresi, che produce delle ottime bottiglie, può contribuire anche alla salute.

«Abbiamo pensato - dice il presidente dell'Avis Borgomanero, Angelo Fioramonti - di mettere insieme i due



L'Avis Borgomanero conta 1.500 soci, nel 2022 ha raccolto oltre 2.400 sacche di sangue

aspetti; da un lato la promozione dei nostri produttori e dei loro prodotti vinicoli, dall'altra l'informazione e la sensibilizzazione sull'attività che svolgiamo». Per quanto riguarda l'esposizione e l'assaggio dei vini, saranno presenti sette produttori locali: Cogo (Gattico), Castaldi (Briona), Fontechiara (Borgomanero), Pidrin (Borgomanero), Paolo Ferri (Suno), Madonna dell'Uva (Borgomanero), Ca'Nova (Bogogno).

In rassegna ci saranno le bottiglie più prestigiose, un'occasione unica per assaggi di vino di alta qualità. Oltre ai calici, l'accompagnamento musicale con due band molto note e apprezzate a Borgomanero: dalle 20 alle 22 suoneranno gli Arcadia e dalle 22 alle 24, sino alla conclusione della serata, i Time Travel. L'altro momento importante sarà quello della sensibilizzazione del pubblico: «Questa iniziativa - osserva Fioramonti - è stata pre-

disposta proprio per illustrare l'attività che svolgiamo, per fare capire quanto sia importante in una fase come questa la raccolta di sangue. In un periodo in cui l'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero sta vivendo una fase di forte espansione e quindi vede un notevole aumento dei pazienti, è ovvio che ci sia una maggiore necessità di sangue a disposizione. Si possono salvare tante vite».

L'Avis comunale conta circa 1.500 soci, e nel 2022 ha raccolto oltre 2.400 sacche di sangue. «Siamo soddisfatti per i risultati ottenuti - precisa Fioramonti - ma anche quest'anno sta andando bene con un ottimo riscontro sia di soci che di donatori. Non solo, di solito il mese di agosto, vedeva una decisa diminuzione di chi donava, fenomeno che non si è verificato. Poi stiamo notando l'interesse dei più giovani, un dato particolarmente significativo». M.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEW Woman®

Il tuo conto alla rovescia parte da 4!

- 1 Il primo appuntamento ti farà conoscere il programma in postazione riscaldata per l'attivazione del metabolismo basale;
- 2 Già dalla seconda volta sentirai il tuo corpo parlarti;
- 3 Avrai capito che è qualcosa che TI FA BENE;
- 4 Vedrai già un cambiamento!

Sono 20 POSTI disponibili per il mese di Settembre ad **€ 90,00** per il pacchetto da 4, **BLOCCALO ORA!**

4x90€

Ritrova il tuo corpo

NEW Woman

Ti aspettiamo in Largo Kennedy 7 - 28021 Borgomanero (NO) Piemonte
0322 836293 - info@esteticanewwoman.it
www.esteticanewwoman.it



CENE ALLA BAITA DELLE PENNE NERE E RACCOLTE DI FONDI PER NUOVI VEICOLI

Alpini e Croce rossa in prima fila nel segno della solidarietà

Tra le associazioni che partecipano attivamente alle iniziative della sagra ci sono il Gruppo Alpini e la Croce Rossa di Borgomanero. La loro presenza è contraddistinta da due eventi che spiccano nell'ambito della solidarietà, un filo conduttore per la festa borgomanerese. Si comincia con le «pennere» guidate dal presidente Renato Velati, che nelle prime tre sere della manifestazione, da venerdì sera a domenica, propongono altrettante cene nella Baita Alpina di via Caduti nei lager nazisti, davanti allo stadio Comunale. «La nostra presenza alla festa data da molti anni. Inizialmente abbiamo partecipato anche alla sfilata finale dei carri - racconta Velati - con un gruppo che avevamo creato appositamente, i "Mataj da Burbane", con cui avevamo sfilato proponendo il tema dei vecchi mestieri. Poi abbiamo collaborato con la Pro Loco per la grande tapu-

lonata in piazza e da qualche anno organizziamo le cene a base di specialità locali. Come sempre il ricavato verrà dato in beneficenza».

Il gruppo alpini, che conta 377 soci, è attivissimo in città, grazie anche al gruppo donatori di sangue e a quello di protezione civile. Le «pennere» ci sono sempre e si notano per i servizi che prestano alle manifestazioni cittadine, dall'allestimento del presepe in piazza Martiri alla pulizia periodica dell'alveo dei corsi d'acqua alle iniziative benefiche: con castagnate, pranzi e cene allo scopo di raccogliere contributi a favore di chi ha bisogno nel 2022 sono riusciti a distribuire 11.000 euro.

Una caratteristica che li accomuna alla Croce Rossa di Borgomanero che sarà presente con uno dei punti di forza della manifestazione, «Perbacco», che si svolge nel cortile di Palazzo Tornielli, la sede del Municipio. Dalle 20 alle 22 lo stand enogastro-



Il carro allegorico che era stato proposto anni fa dagli alpini

nomico della Croce Rossa sarà aperto domani, sabato, domenica 3, venerdì 8, sabato 9 e domenica 10. «Per noi è la quindicesima partecipazione consecutiva - spiega il presidente della Cri borgomanerese

Claudio Colaci - e siamo particolarmente lieti di essere coinvolti in una manifestazione così sentita. Oltre al momento conviviale puntiamo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica infor-



Renato Velati



Claudio Colaci

mandola sulla nostra attività, sui servizi che vengono offerti al territorio coi nostri mezzi. Perbacco è una iniziativa che ci consente di raccogliere offerte da destinare all'acquisto di nuovi

IL PIATTO TIPICO

La "tapulonata" in piazza unisce la comunità

Borgomanero è una delle località italiane che vanta un record di cui può andare orgogliosa: possiede una delle maggiori concentrazioni di associazioni che si dedicano alla solidarietà. Queste, negli eventi che organizzano, abbinano le azioni benefiche alla valorizzazione delle specialità locali, a partire dal piatto tipico cittadino, il tapulone. Così la festa propone parecchie tapulonate: domenica 3 alle 21 in piazza san Gottardo, martedì 5 alle 20 alla Trattoria del Ciclista con l'Antica Cunsurtarija dal Tapulon, e venerdì 8, alle 20 la grande tapulonata sui corsi organizzata dalla Pro Loco, un evento che attira sulle tavolate in centro centinaia di invitati. —

veicoli, di cui c'è sempre grande necessità. Le ultime raccolte fondi ci hanno permesso di comprare due mezzi, quest'anno l'obiettivo è l'acquisto di una nuova ambulanza». M.G. —

E EUROPA

Agenzia Pratiche Automobilistiche

PRATICHE
AUTO/AGRICOLE/OPERATRICI

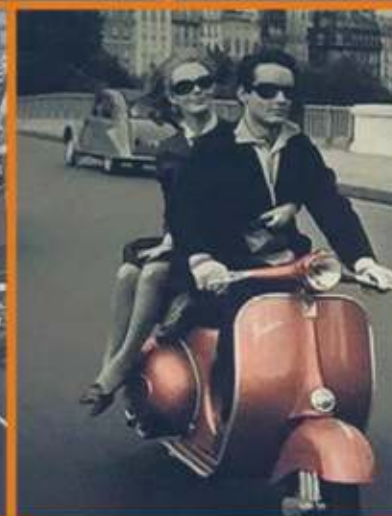
BOLLI AUTO

NOVITÀ

Pagamento bolli, bollettini
postali, bollettini MAV

consorziato

Sermetra
la strada giusta



Corso Roma, 128 28021
Borgomanero (NO)
Tel. 0322 844780
maffe@sermetra.it

La prima festa nazionale risale al 1930 a Novara e Borgomanero

Le eccedenze dell'italianissimo frutto sono all'origine della sagra vendemmiale

LA STORIA

MARCELLO GIORDANI
BORGOMANERO

La Festa dell'Uva è un'idea del regime di Mussolini per risolvere il problema delle eccedenze della produzione d'uva. Sul tema ha appena pubblicato lo storico borgomanerese Angelo Vecchi il saggio «L'italianissimo frutto».

Anche le vendite del vino erano insufficienti: nel 1929 rimasero nelle cantine 9 milioni di ettolitri che il mercato non aveva assorbito. Che fare? Trovare un nuovo sbocco commerciale per l'uva, valorizzando quella da tavola. La festa venne creata con questo obiettivo; del resto si lamentava che spesso le stesse bottiglie che venivano immesse sul mercato erano di qualità tutt'altro che eccelsa; a Borgomanero, nel corso della nona edizione della Festa dell'Uva, quella del 1938, alla mostra vinicola vennero

esclusi ben 58 vini per i motivi più svariati: procedimento di vinificazione carente, perché guasti, perché emanavano odore di muffa od olio rancido. Il regime voleva mettere ordine anche in questa produzione, modernizzarla, migliorarla e organizzarla in modo più razionale. Una festa nazionale dedicata all'u-

Nel 1929 rimasero nelle cantine del Paese 9 milioni di ettolitri non consumati

va poteva essere un veicolo appropriato per cogliere questi obiettivi. I primi esperimenti di feste vendemmiali risalgono al 1924 e pioniera è Casale Monferrato. La festa dell'uva vera e propria risale al 28 settembre del 1928: è una disposizione di Mussolini e vale per tutta la penisola, ma non tiene conto che l'Italia è lunga e con climi diversi, così l'uva ha una maturazio-

ne in Veneto che non ha nulla a che vedere con quella della Sicilia. In provincia la prima festa nazionale dell'uva risale al 1930 e si svolge a Novara e Borgomanero: a Novara la manifestazione è rovinata in gran parte dal maltempo, ma si riescono a vendere più di 50 quintali d'uva.

Naturalmente il fil rouge è l'esaltazione dell'agricoltura in pieno stile fascista, e infatti sul carro che arriva da Romagnano Sesia le vendemmiatrici inneggiano alla Sagra dell'Uva anno VIII, con tanto di «Alalà» ad ogni strofa. A Borgomanero sfilano cinque carri vendemmiali: il carro ufficiale era agghindato da un enorme fascio littorio; era seguito da due carri di Santa Cristina e due di Vergano da cui venivano distribuiti i grappoli al pubblico. Nel 1931 Novara offre a Borgomanero di organizzare insieme la festa: nel capoluogo si terrà la sfilata dei carri, Borgomanero ospiterà la mostra delle produzioni agricole. La campionaria venne inaugu-



rata il 18 settembre, restò aperta tre giorni e la domenica Borgomanero organizzò egualmente una sfilata coi carri delle frazioni.

In compenso Borgomanero sfilò a Novara forse col carro più bello, un gigantesco grappolo d'uva dentro ad una cesta enorme dove stavano le contadinelle, dietro a

cui suonava una piccola fanfara. I novaresi non la presero bene e assegnarono al carro solo una medaglietta di consolazione. Per ripicca i borgomaneresi disertarono la sfilata novarese del 1932 e si limitarono, a casa propria, ad una semplice distribuzione d'uva. Borgomanero aveva scelto l'Aventino, una deci-

sione difficile, che avrebbe potuto segnare il tramonto definitivo della manifestazione. Ma andò esattamente al contrario; fu Novara, una realtà urbana dove la tradizione dell'uva faceva fatica ad attecchire, a ridimensionare drasticamente la festa, che invece trionfò a Borgomanero grazie al podestà, l'avvocato

SABATO 2 SETTEMBRE

GLI STAND DELLE DEGUSTAZIONI

**AZIENDA AGRICOLA
Castaldi Francesca**

**CANTINA
Ferri Paolo**

**AZIENDA
Fontechiara**

**CANTINA
Pidrin**

**CANTINA AGRICOLA
Madonna dell'Uva**

**CANTINA
Ca' Nova**

**AZIENDA AGRICOLA
Cantine Cogo**

**BORGOMANERO
VIALE DON MINZONI
dalle 17.00 alle 23.00**

Cantine vinicole e produttori alimentari ti aspettano per una serata di degustazioni irresistibili.

**BUON
VINO
FA BUON
SANGUE**

**GLI ARTISTI DELLA SERATA
TIME TRAVEL LIGHT e ARCADIA**



AVIS COMUNALE DI BORGOMANERO
Cell: 347.8682191 / Segreteria: 0322.848387
info@avisborgomanero.it
www.facebook.com/avisborgomanero

Principali requisiti fisici

Peso minimo: 50 Kg. Frequenza: 4 donazioni di sangue intero (ogni 90 gg per uomini e donne post-menopausa, 2 donazioni di sangue intero/anno (ogni 180 gg per donne in età fertile). Plasmaferesi ogni 30 giorni. Età: 18 - 65 anni; dopo i 65 anni l'idoneità alle donazioni deve essere confermata annualmente dai medici del SIMT, previa esecuzione di accertamenti necessari.

Dove si dona

Si può donare presso: SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE di Borgomanero ubicato all'interno del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, Viale Mons. Caviglioli, 5.

Donazioni di sangue

Da Lunedì al Sabato, e la seconda Domenica di ogni mese, previo appuntamento tramite la segreteria (0322.848387) o app AVISnet

Donazioni di plasma

Viene effettuata unicamente su appuntamento. Le fasce orarie disponibili sono: 9, 9:10, 10:10, 10:20, 12:30. È possibile prenotare tramite la segreteria (0322.848387) o app AVISnet



I carri allegorici dedicati alla vendemmia accompagnano da sempre la tradizionale festa di Borgomanero

Domani la consegna delle chiavi

La Sciora Togna in questi giorni è padrona assoluta della città

IL PERSONAGGIO

Da domani, sabato, fino al termine della Festa dell'Uva, sarà lei a detenere il «potere assoluto» in città, perché il sindaco le consegnerà le chiavi di Borgomanero sul palcoscenico di piazza Martiri e tutte le decisioni passeranno per le mani della Sciora Togna, la maschera della città, accompagnata dalla sua fedele domestica, la Carulena. Interprete della «Sciora», la signora, è Tiziano Godio, che è effettivamente una delle istituzioni del borgo, titolare della Trattoria del Ciclista, che si fregia di essere il locale più antico dove si cucina il tapulone secondo la ricetta originale. «Noi - rimarca Godio - lo prepariamo secondo la ricetta doc, a denominazione d'origine comunale, documentata e certificata dall'Antica Cunsurtarjia dal Tapulòn, che raggruppa i massimi esperti del piatto tradizionale di Borgomanero: la ricetta doc prevede appunto l'utiliz-



La Sciora Togna con la Carulena e il sindaco Sergio Bossi

zo della carne di cavallo. Altrove, soprattutto fuori Borgomanero, si fa il tapulone ma con carne di manzo, che è tutt'altra cosa, non scherziamo! Non facciamo paragoni!». E infatti martedì 5, la Trattoria del Ciclista ospiterà alle 20 la tapulonata d'autunno organizzata proprio dall'associazione dell'Antica Cunsurtarjia. Per tornare a Godio, alias Sciora Togna, uno dei momenti più attesi della festa è quello di doma-

ni, sabato pomeriggio alle 17, quando le due maschere saliranno sul palco allestito in piazza Martiri e la Sciora Togna terrà il suo discorso di investitura. «Quest'anno chiederò all'amministrazione comunale se era davvero indispensabile spendere tanti soldi per la pista ciclabile di via Novara. Poi c'è il problema dei servizi pubblici, intesi come bagni, vespasiani: se un povero pensionato ha problemi urgenti di pipì a Borgoma-

nero si trova in un bel guaio, perché non ha a disposizione un posto pubblico dove liberarsi in tutta tranquillità; deve per forza recarsi al bar e bersi un caffè per potere liberarsi in pace. Non sarebbe ora di farci un pensierino e rispristinare qualche bagno pubblico?». La Sciora Togna toccherà poi il tema degli stalli per il parcheggio delle biciclette. «Con l'aria che tira e le nuove leggi che stanno per entrare in vigore sarà sempre più difficile arrivare in città in automobile perché le restrizioni sono sempre più stringenti. Allora, dal momento che dovremo usare tutti la bici abbiamo bisogno di trovare dei parcheggi adeguati. Pensiamoci in fretta». Un tema che invece Godio non toccherà più è quello della graduale scomparsa del dialetto locale, il burbanello: «Ormai non lo parla più nessuno tranne gli appassionati di scopone scientifico del Ciclista, è una battaglia persa, purtroppo la globalizzazione se l'è portato via con tante altre cose; spero che lo inseriscano tra le specie protette, almeno darebbero qualche finanziamento per insegnarlo nelle scuole». Alla Festa dell'uva anche quest'anno le maschere avranno un «alter ego» per essere presenti a tutti i momenti della rassegna; la Sciora Togna «in seconda» sarà Giuseppe De Gasperi, ad interpretare la Carulena saranno Guido Vicario e Renato Bazzani. M.G. —

Gianni Colombo che, dopo due edizioni ridotte nel '34 e nel '35, prese in mano l'organizzazione e in pochissimo tempo fece diventare la sagra borgomanerese una manifestazione di livello nazionale, con trenta, quaranta mila spettatori, grazie al fortunato abbinamento tra sfilata dei carri, spettacoli e mostra

vitivinicola. Nel 1936, l'anno del boom, vinse la sfilata il carro allestito dagli avventori del Caffè Commercio e dell'albergo San Pietro, «Vendemmiata di Borgomanero», che sconfisse i rivali del Caffè Principer che avevano creato il carro «Vendemmiata abissino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bread & Co.

Because make bread is different to make bricks

Oltre 40 tipi di pane tutti i giorni
Specialità pane di Kamut e di farro

Panificio Fornara Carlo

Borgomanero - via Don Minzoni, 13 (di fronte alla posta)

Indagine dei carabinieri del Vco, i due arrestati abitano a Ventimiglia

Presi i ladri specialisti in attività turistiche Nove i colpi in Ossola

IL CASO

CRISTINA PASTORE
DOMODOSSOLA

In quattro la scorsa estate avevano messo a segno colpi in hotel, centri benessere e negozi di località montane: in tutto 11 episodi, due in provincia di Cuneo e il resto in Ossola. Due componenti della banda sono stati arrestati dai carabinieri ieri mattina a Ventimiglia, dove abitano. L'ordinanza cautelare (in carcere a Imperia per Armand Laci, 34 anni, albanese, e ai domiciliari per la compagna Violeta Minodora Dragulin, 36 anni) è stata emessa dal gip Mauro D'Urso su richiesta del pm Fabrizio Argentieri a fronte del risultato delle indagini condotte dal Nucleo investigativo del comando di Verbania dell'Arma. Tutto parte da furti avvenuti a Premio nelle notti del 6 e 7 giugno dell'anno scorso.

Prima i ladri si erano introdotti nella struttura delle Terme rubando quasi 4 mila eu-



Il furto compiuto alle terme di Premio

ro custoditi in una cassaforte. La notte seguente erano tornati al centro termale, ma riuscendo a portare via solo delle bibite. Si erano poi diretti al ristorante Giglio Azzurro e messo le mani su 300 euro d'incasso: il titolare aveva sentito rumori e li aveva colti sul fatto. Se n'erano andati tenendolo sotto il tiro di minacce, tanto che l'episodio nel fascicolo della Procura viene qualificato come rapina. La stessa notte avevano fatto visita anche a un negozio di alimentari, da dove si

erano allontanati con un bottino di 3 mila euro, trovati rovistando nel retrobottega.

Il 20 giugno fatti analoghi si erano verificati a Bognanico. Ladri erano entrati nella spa del centro termale rubando 3 mila euro e derrate alimentari, per poi dirigersi al bar Cinema, dove in cassa avevano trovato solo spiccioli. Le indagini dei carabinieri erano cominciate con le denunce ricevute a Premio, e coi successivi furti a Bognanico analizzando le immagini di videosorveglianza.

Si era ristretto il cerchio sulle possibili auto utilizzate per raggiungere i due paesi. I militari avevano concentrato l'attenzione su veicoli riconducibili a pregiudicati di origine albanese e conferme ai sospetti erano arrivate con un'altra catena di furti: questa volta il bersaglio era stata Macugnaga. La notte del 10 agosto mille euro erano spariti dagli hotel Zumstein e Nuovo Pecetto e un tentativo di furto si era verificato alla Casa Alpina. Inoltre nelle stesse ore era stata rubata una Suzuki, posteggiata da un residente lungo la strada della valle Anzasca.

I fatti di Macugnaga avevano consentito di raccogliere altri dati, frutto soprattutto di geolocalizzazioni di utenze di cellulari, e incrociarli con informazioni già in possesso dei carabinieri: ricorrendo a pedinamenti e appostamenti hanno identificato tre dei quattro componenti la banda specializzata in furti ai danni di strutture turistiche ed esercizi commerciali di borghi alpini, effettuati forzando serramenti. Tra i derubati anche un hotel e un centro termale di Valdieri, in provincia di Cuneo (bottino 5 mila euro). L'ordinanza cautelare emessa dal tribunale di Verbania riguarda pure un altro uomo, sempre albanese, attualmente all'estero. La banda si componeva di una quarta persona che i carabinieri sono impegnati a identificare con il proseguimento delle indagini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È STATO BLOCCATO CON IL TASER

Omegna, un venticinquenne fuori di sé lancia bottiglie e coltelli in strada



Dalla finestra di casa scagliava bottiglie di vetro giù in strada, rischiando di ferire i passanti. Un pedone martedì notte è stato sfiorato dal lancio senza senso del venticinquenne, che fuori di sé ha costretto i poliziotti del commissariato di Omegna (foto) a ricorrere al taser, la pistola a impulsi elettrici. Gli agenti sono stati avvertiti della situazione di pericolo da vicini di casa del giovane, che è residente a Domodossola ma domiciliato in via Pacinotti a Omegna. Interventuti con una Volante, hanno faticato ad arginare il comportamento violento del giovane. Il venticinquenne, affacciato alla finestra con in mano un coltello, ha cercato di centrare con il lancio della bottiglia

anche i poliziotti presenti in strada. Ha rivolto insulti e minacce a loro e ai vicini, responsabili a suo dire dell'intervento degli agenti che lo hanno avvicinato quando ha deciso di uscire dall'abitazione, sempre impugnando una bottiglia. È stato reso inoffensivo con il ricorso al taser. È stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Ha passato due notti nella camera di sicurezza della questura di Verbania in attesa dell'udienza di convalida di questa mattina in tribunale. Prima del trasferimento in questura, è intervenuto sul posto personale del 118 che ha constatato che per il giovane, incensurato, non ci fosse necessità di accertamenti medici al Dea. C. P. —

VERBANIA ATTENDE LE ANALISI DELL'ARPA SULL'ELODEA NUTTALLII

Sempre più salato il conto della pianta che invade il Toce

Una stima precisa dei costi per la lotta all'elodea nuttallii nelle acque del Toce ancora non c'è, ma il conto sarà salato. Almeno 150 mila euro per estirpare l'erba aliena nei 4 chilometri tra la confluenza dello Strona e la foce, e poi si calcolano 600 mila euro per lo smaltimento. Per cifre più attendibili si attendono gli esiti delle analisi di Arpa, che ha effettuato prelievi della pianta acquatica americana inclusa nella liste delle specie esotiche invasive di rilevanza europea.

Intanto la giunta di Verbania ha deliberato la partecipazione al bando del ministero dell'Ambiente «Siti naturali Unesco per il clima 2023». Il capoluogo del Lago Maggiore vi può concorrere grazie all'adesione alla Riserva della biosfera Ticino, Valgrande, Verbania: realtà impegnata a cooperare nella definizione di sistemi ecosostenibili.

«Entro il 15 settembre saremo pronti con la domanda di contributo, da strutturare secondo i risultati di analisi di Arpa che ha già fatto i prelie-

vi» informa Silvia Marchionni, sindaco di Verbania. La colonizzazione della pianta esotica riguarda il tratto di Toce nel capoluogo, che sta affrontando il problema con Provincia ed ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Quest'ultimo, interessato con la riserva del canneto di Fondotoce, ha già reso disponibili per l'intervento 80 mila euro di fondi propri e della Regione.

«Debellare un infestante di questo tipo è molto difficile, ma dobbiamo impegnarci



Con la piena del Toce la pianta invasiva è arrivata anche a Stresa

nel contenimento» riporta il presidente della Provincia Alessandro Lana.

L'elodea nuttallii sta togliendo ossigeno al resto della vita biologica su almeno 70 mila metri quadrati di alveo di fiume. A incidere sul costo dell'intervento dipendono almeno due fattori. Il primo è la classificazione come rifiuto speciale o meno de-

gli scarti del materiale vegetale strappato dal fondale del Toce, che rientra nel perimetro del sito d'interesse nazionale relativo alla bonifica da Ddt dell'ex stabilimento Enichem. In questo senso saranno fondamentali gli approfondimenti tecnici di Arpa, che rileveranno anche l'eventuale residuo di inquinanti nell'erba di origine Nord

americana. Ha già invaso corsi d'acqua di altre province e regioni: si è propagata con la traccimazione e la pulizia di stagni e laghetti e lo svuotamento di acquari, per i quali veniva usata come elemento decorativo. Molta della sua capacità riproduttiva la deve a lunghi periodi di siccità, con gran parte del letto del fiume scoperto. Il secondo aspetto è la possibilità di stoccarla dopo l'estirpazione in luogo idoneo all'essiccazione. Asciutta si riduce in volume e peso con conseguente abbattimento dei costi di smaltimento. I nubifragi del fine settimana ne hanno estirpata una parte: da verificare che lo spargimento attraverso le correnti sulle rive del lago non sia motivo di un ulteriore rischio di propagazione. C. P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2023-24

INSIEME SIAMO PIU' FORTI



A.S.D. ACCADEMIA BORGOMANERO 1961
MILAN ACADEMY CENTRO TECNICO

ABBONAMENTO 2023/24
200€



Gold
Valevole per tutte le partite stagionali

ABBONAMENTO 2023/24
50€



Silver
Valevole per 12 partite di campionato

DAL 1 SETTEMBRE IN VENDITA PRESSO L'EDICOLA DI PIAZZA MARTIRI A BORGOMANERO O AL BOTTEGHINO DELLO STADIO DURANTE LE PARTITE

Per info o prenotazioni: info@accademiaborgomanero.com

WWW.ACCADEMIABORGOMANERO.COM

VALERIO CATTANEO. "Solo fare cassa non serve a nessuno" "Il turismo ha bisogno di servizi e qualità Ora si cambi marcia"

L'INTERVISTA

IVAN FOSSATI
VERBANIA

L'aumento della tassa di soggiorno a Verbania (da gennaio 2024), dopo quella già scattata a luglio a Ghiffa, l'ha indotto ad abbandonare un silenzio abbastanza inusuale per un (ex?) politico. Valerio Cattaneo, 58 anni tra pochi giorni, dal 2014 fa l'imprenditore a tempo pieno dopo la lunga carriera tra Forza Italia, Pdl e Fratelli d'Italia (dove si colloca nell'area moderata, vicino a Crosetto), partito a cui è iscritto dal 2020 e con il quale si era già candidato al Senato una decina d'anni fa. E' proprietario con il fratello Flavio del 4 stelle Hotel Ghiffa, con un socio gestisce l'albergo La Contrada di Intra, sempre con il fratello ha una società di noleggio di barche, moto e bici elettriche e in solitaria ha una passione per l'editoria, in particolare digitale, nata quando ha messo da parte (davvero?) la vita politica. Ora si parla di un suo ritorno, ma accetta di rispondere solo a domande sul turismo.

Allora, come va?

«Maggio piovoso, poi il cambio di passo della stagione avvenuto un mese prima dell'anno scorso, il 20 agosto quando nel 2022 si era lavorato a regime fino al termine dell'estate. Il bilancio è qui. Meno gente, e chi è venuto ha speso meno: non solo in albergo, anche nei ristoranti e nei negozi. Non è andata male, ma molti avevano l'illusione di ripetere il 2022».

Chi è mancato?

«Soprattutto i tedeschi, sostituiti in parte dai francesi, che in numeri così importanti non si vedevano da decenni. Hanno tenuto gli olandesi, mentre americani e arabi non ne vediamo nell'Alto Verbano. Ed è mancato anche l'italiano: nel 2022 tra il fatto



VALERIO CATTANEO
IMPRENDITORE TURISTICO
ED EX POLITICO

La tassa di soggiorno deve sostenere lo sviluppo. Aumentarla va bene se finanzia il settore

che ancora non si volava in piena libertà e che c'era voglia di divertirsi dopo il Covid, abbiamo avuto un boom nazionale. Ora chi può vola lontano, chi non può, schiacciato da bollette, rincari e paura del futuro, sta a casa».

Pessimismo latente?

«No, non è andata male. Ma il calo deve farci ragionare, è un campanello d'allarme. Il cliente non fa la coda per venire da noi, va gestito, coccolato, tenuto vicino a un posto splendido come il Lago Maggiore. Affascinante, ma non unico. E noi come servizi siamo lontani dai concorrenti».

Cosa propone?

«Di correre ai ripari. Stiamo comunque incassando, il quadro non è drammatico, quindi abbiamo la forza e la necessaria serenità per studiare dei correttivi. Ma va fatto adesso, non domani».

Perché il tedesco, cliente storico del Lago Maggiore, si è un po' ritirato?

«La crisi ha colpito duro anche in Germania, le famiglie tedesche fanno se possono, non si indebitano per una vacanza. E se devono centellinare, scelgono con cura dove spendere i soldi. Da solo, il panorama non basta».

Intende che un anno fa è stata persa l'occasione di fidelizzare i clienti nuovi con offerte «extra paesaggio»?

«Non è sufficiente il bello, non basta una struttura accogliente. Servono servizi».

Esempi?

«Penso anche alle piccole cose. Ricordate, qualche anno

fa, stessa amministrazione, i ponti di Intra sul San Giovanni e sul San Bernardino pieni di gerani colorati? Quest'estate ho visto solo erbacce. I giardini pubblici di Ghiffa sembrano abbandonati. Il nuovo bus navetta serale è limitato a Intra e Pallanza, quando i locali sono a Suna. Taxi? Di sera e di notte è una missione impossibile. Eventuali ce ne sono, i soliti e spesso sconsiderati. E quando ci sono non è facile parcheggiare nelle vicinanze. In tutto questo aumentano le tasse di soggiorno. Il cliente non è stupido: chi viene da noi non cerca il prezzo basso, ma neanche spende per niente».

Capitolo parcheggi e viabilità, anche lei critica la pedonalizzazione di Pallanza?

«No».

Ma?

«Vorrei piazza Garibaldi viva e piena di cose sette giorni su sette, così come dovrebbero essere quelle di Intra. Se il capoluogo traina, si accodano le altre località. Bisogna alzare l'asticella: con cose belle la gente arriva, bar e ristoranti si riempiono, i titolari sono invogliati a investire, ma deve esserci la regia del sistema pubblico. Anche sulle piccole cose. A Pallanza ci si lamenta che mancano posti, ed è vero. Ma perché non segnaliamo quelli che ci sono? Basterebbe qualche cartello. Intorno all'ospedale la sera si trova posto, ma chi viene da fuori non lo sa. Dall'Esselunga la passeggiata non è impossibile: diciamolo. E comunque



L'Hotel Ghiffa, con spiaggia, piscina e attracco, visto dal Lago Maggiore

sono gli eventi a fare la differenza, ecco perché contesto la tassa di soggiorno aumentata senza dedicare risorse importanti all'intrattenimento. Ascona quando è stata pedonalizzata, tanto tempo fa, per due/tre anni ha avuto il commercio in sofferenza. Ma subito è stato lanciato il festival del jazz, che regge ancora dopo 25 anni».

Cosa c'entra la tassa di soggiorno?

«E' nata per questo: sostenere servizi per il turismo. Un parcheggio di periferia va finanziato con altri fondi, non quelli della tassa di soggiorno. Almeno il 50 per cento dovrebbe andare in accoglienza, promozione ed eventi. E ogni Comune dovrebbe pubblicare sul sito Internet quanto incassa e come lo spende».

Quindi c'è un problema di cabina di regia?

«Anche, ma in particolare di sinergia, che tra pubblico e privato deve essere efficace. Il pubblico governi e abbia la capacità di coinvolgere gli imprenditori, che a loro volta devono investire parte degli utili per il bene comune. Se parte il meccanismo, siamo a cavallo. Io faccio l'imprenditore e non dico che compete tutto a Comune e Regione. Ma una spinta deve arrivare da chi amministra. Servono soldi? Alziamo ancora di più la tassa di soggiorno, ma usiamola bene».

Il Lago Maggiore riscuote ancora interesse?

«Assolutamente sì, basta vedere la crescita di compra-

vendite immobiliari. Per questo dico di fare in fretta, di non perdere occasioni. E' il momento di crederci».

Immobili: è pieno di case vacanze, gli appartamenti vengono tolti dal mercato delle locazioni a lungo termine per gli affitti brevi. Agli albergatori piace poco...

«Non è vero, fanno parte del sistema, generano movimento. La concorrenza crea mercato, quando è leale. Se le regole sono uguali per tutti, se tutti pagano le tasse, che diritto in più ha un titolare di hotel rispetto a chi ha una casa e la affitta a settimane?».

Quali grandi eventi si potrebbero fare?

«La lista è infinita. Faccio un esempio legato ai due quadri del Veronese esposti in questi mesi al museo del Paesaggio a Pallanza. Sono tele scoperte dieci anni fa a Villa San Remigio da una studentessa brillante. Fanno il paio con altre due opere del Veronese che sono in America. Ce le hanno chieste, le abbiamo prestate agli americani che le hanno esposte tutte insieme in una mostra che ha avuto un successo eccezionale. Ora che le hanno restituite, noi non abbiamo subito chiesto in cambio i due quadri che stanno in America. Non c'era niente da inventare, solo replicare. Avremmo esposto qualcosa di unico».

Il Distretto dei laghi, l'Atl, è ancora strategico?

«Tutti, indistintamente, possono e devono fare di più».

Detto dei problemi, ora le

soluzioni. Come se ne esce?

«Bisogna riunire imprenditori e parte pubblica. Anche i singoli imprenditori, non solo le associazioni di categoria. E tutti devono mettersi in gioco, partendo dalle piccole cose. Navette dai campeggi di Fondotoce a Intra e anche fino a Cannobio da una parte e a Stresa dall'altra, sinergia con la montagna, negozi aperti la sera, eventi. All'inizio può essere dura, si starà sulla porta della bottega senza vedere un cliente. Ma bisogna iniziare. Chi oggi va forte non è partito vincente, che sia Portofino, Cortina, Forte dei Marmi o Riva del Garda».

Lei dice che il paesaggio non basta, ma le città d'arte reggono anche se i servizi scarseggiano. Il lago non vale Venezia o Firenze?

«Direi che è il caso di non montarsi troppo la testa».

A chi spetta coordinare?

«A Comuni e Atl, se poi rinasceranno le Province, come si ipotizza, potrebbe esserci una regia territoriale».

Mancano nove mesi al voto di Verbania. Sta preparando il ritorno? In fondo lei ha fatto il consigliere in quattro legislature...

«Per il momento gestisco le mie aziende turistiche, lavoro quindici ore al giorno».

E per il futuro?

«La politica è stata una mia grande passione, e le passioni non scompaiono».

Si candiderà a Verbania l'anno prossimo?

«Assolutamente no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI DI FDI E FORZA ITALIA

Verbania, Lega-Terzo polo è l'inizio di un cammino Ma gli alleati non ci stanno

Quella di Montani non è stata una sparata. In vista delle elezioni comunali del 2024 a Verbania, l'ex senatore (segretario provinciale della Lega) ha annunciato di essere al lavoro per una possibile alleanza, allargando il centrodestra, con il Terzo polo, ovvero Azione e Italia viva. Aperti cielo. Gli alleati del Carroccio, Fratelli d'Italia e Forza Italia, hanno reagito con du-

rezza. Ma Montani prima di parlare aveva incontrato Enrico Borghi, ex Pd, capogruppo in Senato di Italia viva. E nelle ultime ore in effetti sta prendendo corpo non proprio un'alleanza ma un patto di desistenza tra centrodestra e Terzo polo. Avrebbe valore, per il 2024, in tutto il Piemonte: per le elezioni regionali, e dove si voterà per i sindaci delle città.



Michael Immovilli

In sintesi, i partiti di Calenda e Renzi non presenterebbero proprie liste dove il centrodestra ha possibilità di vincere. Intanto le reazioni sono state rigide nel Vco. Davide Titoli, segretario di Fratelli d'Italia, ha parlato di «un'iniziativa un po' disperata di cui



Claudio Liera

non c'è la necessità», e poi «possiamo costruire un centrodestra serio e vincente senza intrusioni innaturali».

Stessa linea da parte di Mirella Cristina, Forza Italia: «Il Terzo polo è e resta l'altra faccia del Pd. Un ruolo di Azione e Italia viva nel-



Magda Verazzi

la coalizione di centrodestra? Inimmaginabile».

Intanto Enrico Montani ha fretta di iniziare a parlare di elezioni comunali e ha già anche svelato chi sono i possibili candidati a sindaco di Verbania che la Lega porterà al tavolo delle trattative con gli



Marco Marchioni

alleati: si tratta dell'unico consigliere comunale uscente Michael Immovilli, del primo cittadino di Cambiasca Claudio Liera, della consigliera provinciale Magda Verazzi e del presidente dell'Atc Marco Marchioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mergozzo, il vallo paramassi ha bloccato la caduta di materiale

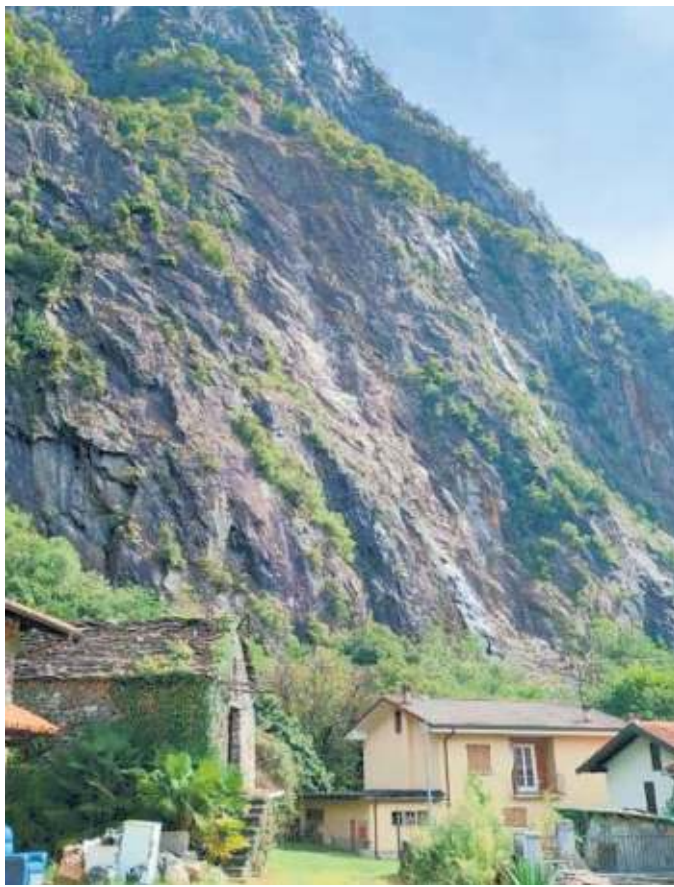
Nuova frana a Nibbio E il comitato "no biogas" riaccende la protesta

IL CASO

MARIA GRAZIA VARANO
MERGOZZO

Torna a preoccupare la montagna di Nibbio. Una frana ha infatti svegliato alle 4,30 di lunedì i residenti della frazione di Mergozzo. Fortunatamente non ci sono stati danni. Il materiale si è fermato nel vallo paramassi realizzato una ventina di anni fa a protezione dell'area dopo un grosso smottamento. Quanto successo ha comunque creato preoccupazione tra i residenti: schegge dei massi sono infatti cadute anche all'interno dei giardini di alcune abitazioni.

La frana si è verificata quando ancora era buio e i residenti hanno dovuto attendere l'alba per verificare quanto successo. Subito è stato segnalato il fatto all'amministrazione comunale. Il sindaco Paolo Tognetti si è recato sul posto. «La frana ha riempito il vallo paramassi -



La frana di lunedì mattina sopra frazione Nibbio, a Mergozzo

spiega il primo cittadino -. Non si registrano situazioni di pericolo per l'abitato sottostante». Toniatti ha avviato subito i contatti con gli uffici regionali del settore Opere pubbliche. «Occorre intervenire al più presto con una pulizia del vallo. Diversamente, in caso di nuovi crolli, ci potrebbero essere pericoli per la zona. Spero di avere una risposta al più presto» ha aggiunto il sindaco.

«Versante instabile»

Di possibile pericolo parla il Comitato comunità della Bassa Ossola, il gruppo di cittadini nato per contrastare il progetto dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti organici che il Consorzio rifiuti vorrebbe realizzare a Cuzzago, frazione confinante con Nibbio. Rappresentanti del gruppo hanno subito effettuato un sopralluogo in zona. Al termine hanno scritto una nota in cui parlano di «versante instabile» auspicando l'intervento di un tecnico. Per il Comitato quanto successo è occasione per ribadire come la montagna in quella zona sia instabile.

Un fatto che mette in correlazione il progetto della centrale a biogas che dovrebbe sorgere a poche centinaia di metri dal luogo della frana. «Invitiamo le istituzioni - scrivono - a intervenire con il Comune di Mergozzo per favorire una pronta messa in sicurezza dell'area nonché ad avviare un monitoraggio del versante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCA MERCALLI IERI AL DEVERO



«L'estate 2023 passerà alla storia»

«L'estate 2023 in Piemonte passerà alla storia per la settimana più calda degli ultimi 200 anni». E' uno dei tanti dati snocciolati da Luca Mercalli ieri all'Alpe Devero, ospite della rassegna di CasaComune che prosegue fino a domenica. M. G. V. —

SANTA MARIA MAGGIORE, OGGI DALLE 19

«Notte nera», musica e fuochi d'artificio Inizia il 40° raduno degli spazzacamini

È il fine settimana degli spazzacamini in valle Vigezzo. Il 40° raduno internazionale, che vede la presenza di 1.200 fumisti da tutto il mondo, stasera a Santa Maria Maggiore inizia con la «Notte nera» nelle piazze del centro. La Pro loco di Santa Maria Maggiore e i commercianti propongono una serata musicale all'aperto per cantare, ballare e divertirsi fino a notte inoltrata. In via Cavalli suonerà dalle 19 la Low to-

wn blues band, dalle 21 in via Rossetti Valentini c'è il trio acustico Lilhium, in largo Alpini ci sarà il karaoke, mentre a Villa Antonia saliranno sul palco i Pentagrammi. La musica sarà il preludio dello spettacolo pirotecnico, al quale si potrà assistere in piazza Risorgimento dalle 23. Domani pomeriggio il raduno prosegue con la sfilata a Malesco, domenica mattina quella a Santa Maria Maggiore. P. CA. —



Comunità Energetiche Rinnovabili

ENERGIA PULITA A KM ZERO

PER UN FUTURO PIU' SOSTENIBILE

Via Verbano 37/41 28100 Novara

+39 0321 616266

commerciale@centaurogroup.eu

www.impresacentauro.net

RIPRESO DOPO L'ESTATE IL CANTIERE PER REALIZZARE SEI MINI APPARTAMENTI

Domodossola, è arrivato al tetto il cantiere della "Casa per tutti"

Il parroco: "Ci prepariamo a fronteggiare al meglio le emergenze sociali"

LUCABILARDO
DOMODOSSOLA

E' ripreso dopo la pausa estiva il cantiere che vedrà trasformare l'ex casa parrocchiale di Domodossola, a ridosso della collegiata, in sei mini appartamenti per fare fronte all'emergenza abitativa e dare un tetto (provvisorio) a chi si trova senza casa.

«Da quando sono partiti i lavori già sei persone sono venute a segnalarmi situazioni critiche e volevano sapere quando la struttura sarà pronta - spiega il parroco di Domodossola don Vincenzo Barone -. Così come per tutti i casi di famiglie che già aiutiamo, anche questo ambito sarà gestito coi servizi sociali del Comune e il Ciss. La gente che viene a bussare in parrocchia è sempre di più, italiani e stranieri non c'è differenza. E credo che con l'inverno, e i costi del riscaldamento, l'emergenza sociale si farà sentire maggiormente».



Il cantiere per realizzare i sei mini appartamenti

ALBERTO LEFRI

Sono circa 80 le borse della spesa che la parrocchia dei santi Gervasio e Protaso distribuisce ogni 15 giorni. E poi ci

sono le persone che ogni settimana si presentano da don Barone con bollette di luce o gas da pagare o in difficoltà con l'affitto. «A mio parere non si è ancora toccato il pun-

to più basso - commenta il parroco -. Molte famiglie, per dignità o vergogna, stanno stringendo i denti il più possibile e danno fondo a tutti i risparmi per affrontare le difficoltà senza chiedere aiuto. Ma quando queste "riserve" finiranno, le richieste andranno a crescere».

Fine lavori tra un anno

Ed è per aiutare chi ha uno sfratto e nell'immediato non ha un tetto dove andare che la parrocchia di Domodossola ha deciso di trasformare l'edificio a due piani di via Pellanda, attaccato alla collegiata. Un progetto dal costo di 1 milione e 250 mila euro. I lavori, partiti a maggio, sono ancora alle battute iniziali. L'obiettivo è finire per settembre 2024. Ma la strada da fare è tanta. «In questa prima fase - spiega l'architetto Giampaolo Prola - ci siamo



Il sindaco Lucio Pizzi e il parroco don Vincenzo Barone

occupati di consolidare la parte strutturale, in particolare i solai: la vecchia casa era messa molto male. Ora si parte con il rifacimento del tetto. Saranno ancora messe piode in pietra, così come disposto dalla Soprintendenza. Questa parte durerà alcuni mesi: speriamo di essere già a buon punto quando arriverà l'inverno». Contestualmente ci saranno indagini stratigrafiche per capire il colore originale della facciata, che rispetto all'attuale non subirà grandi modifiche.

Solo col nuovo anno inizieranno gli interventi per dare forma all'interno e ricavare i sei mini appartamenti, tre per piano e di diverse dimensioni. Se da un lato quindi il

cantiere procede, continua anche la raccolta fondi per finanziare la «Casa per tutti».

In queste settimane, oltre a donazioni di privati, ci sono state varie iniziative il cui ricavato è stato devoluto a questo progetto come la sfida di karaoke che si è svolta a metà luglio a Domobianca.

«Così come le porte sono aperte per tutti quelli che hanno bisogno - conclude don Barone - sono spalancate per chiunque voglia donare. La generosità dei domesi si sta facendo sentire, ancor più da quando c'è il cantiere e quindi si vede dove i soldi vanno. Ma lo sforzo economico è tanto e quindi serve davvero l'aiuto di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamento lunedì 11, i posti sono esauriti

La cena "Domosofia gourmet" sostiene il progetto del parroco

L'EVENTO

Tra gli eventi benefici organizzati per sostenere il progetto «Una casa per tutti» c'è la cena «Domosofia gourmet» in programma lunedì 11. L'iniziativa segna l'apertura - all'insegna di buongusto e grandi chef - del festival culturale che animerà il centro storico di Domodossola da venerdì 15 a domenica 17. La rassegna quest'anno ha come filo conduttore le «Connessioni», «tema significativo, declinabile in infiniti modi ed estremamente centrato rispetto alla fase che la società sta attraversando» aveva detto durante la pre-

sentazione del festival il sindaco di Domodossola Lucio Pizzi. Aspetto questo che caratterizzerà anche l'appuntamento gourmet i cui biglietti - 100 quelli messi in vendita al costo di 200 euro - sono già andati esauriti.

E' Antonino Cannavacciuolo il nome di punta di una serata che andrà in scena in un contesto inedito: la rinnovata via Rosmini, da poco riquilificata e diventata estensione del Borgo della cultura, un luogo senza auto da «gustare». Sarà una location «sotto le stelle» per la cena che unisce sapori di eccellenza, chef e beneficenza; in caso di pioggia ci si sposta al collegio Mellerio Rosmini. Ad aprire il menu di «Domosofia gourmet» è il tre stelle Michelin Cannavacciuolo (Villa Crespi di Orta) che propone scampi crudi alla pizzaiola e acqua di polpo. Poi toccherà agli chef Matteo Sormani (Walser Shtuba di Riale) e Norman Berini (Le vie del Borgo di Toceno) con «Lo stinnett della Val Vigizzo va in Val Formazza»: Bettelmatt, zucca e topinambur. Seguirà il riso aglio, olio, peperoncino, midollo e ricci di mare preparato dallo chef stellato domese Giorgio Bartolucci (Atelier restaurant) con l'altro domese William Vicini (La Meridiana).

Poi Stefano Allegranza (La Stella di Domodossola) e Andrea Ianni (La Vigezzina di Trontano) presenteranno coniglio in porchetta con gamberi e foie gras, fondo bruno alla liquirizia. A completare le portate il dolce «Il fico in autunno» dei domesi Antonio e Luca Doria e Fabio Tisti. Sarà infine il maître Valerio Beltrami a occuparsi del servizio in sala, con l'Associazione maître italiani, gli studenti dell'alber-



A. Cannavacciuolo



Matteo Sormani



Norman Berini



Giorgio Bartolucci



William Vicini



Stefano Allegranza



Andrea Ianni



Antonio Doria



Fabio Tisti

ranno coniglio in porchetta con gamberi e foie gras, fondo bruno alla liquirizia. A completare le portate il dolce «Il fico in autunno» dei domesi Antonio e Luca Doria e Fabio Tisti. Sarà infine il maître Valerio Beltrami a occuparsi del servizio in sala, con l'Associazione maître italiani, gli studenti dell'alber-

Appuntamento «sotto le stelle» nella rinnovata via Rosmini

ghiero Mellerio Rosmini di Domo e i sommelier Ais Vco.

Con Specchio dei Tempi
Chi intende donare, cena a parte che è esaurita, per sostenere il recupero dell'edificio di Domodossola «Casa per tutti» può versare alla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, che girerà le somme al parroco. L. BIL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GRRR
REEN**
IL FESTIVAL DELL'AMBIENTE

DAL 4 AL 17 SETTEMBRE

LABORATORI EDUCATIVI
GIOCHI PER BAMBINI DJ SET
STREET ART CONCERTI CONFERENZE
MERCATO SOLIDALE



SCOPRI TUTTO
IL PALINSESTO

Media: LA STAMPA
Partner: REALE FOUNDATION, REAL GROUP
A sostegno di: FONDAZIONE ZOOM
Con il patrocinio di: TORINO METROPOLI



SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

A Lesa l'autore di "Delitto alla Verbanella"

Lo scrittore Renato Bianco (foto) presenta il nuovo romanzo «Delitto alla Verbanella», nella collana «I gialli» di Macchione, stasera alle 21 in piazzetta San Bernardino; ingresso libero. L'autore parlerà con Alessandra Cesare della nuova indagine di Assenzio, maresciallo di Stresa. Il libro «Quel primo bacio» (Interlinea) aveva vinto il premio speciale della giuria proprio al Premio Stresa 2020. v.s. —



L'originale rassegna proposta dagli "Amici della musica" riprende domani alle 17,30: suona Anna Maria Morici

Oleggio riapre i cortili da concerto con la pianista e il pensiero a Neruda

L'EVENTO

FILIPPO MASSARA
OLEGGIO

Le atmosfere di affascinanti residenze private di Oleggio si svelano nella seconda edizione di «Cortili in concerto». Dopo la pausa estiva ecco gli ultimi due appuntamenti della rassegna a ingresso libero che porta la musica classica in centro storico. Domani, sabato, alle 17,30 il tour fa tappa a casa Crippa-Ghergia, villa Liberty in viale Paganini 13. La famiglia proprietaria ha deciso di mettere a disposizione l'area esterna su cui si affaccia la dimora per l'esibizione di Anna Maria Morici. La pianista, nata a Calcutta, si è diplomata con lode al conservatorio di Palermo e ha conseguito la laurea magistrale di II livello al Cantelli di Novara. Si è perfezionata a Monaco di Baviera e all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

In carriera ha vinto alcuni dei più prestigiosi concorsi italiani ed è stata invitata a tenere concerti sia come solista sia in formazioni orchestrali. A Oleggio presenta un programma imperniato sui Notturmi di Chopin, le liriche «senza parole» di Mendelssohn e brani del «romanticismo inquieto» di



Anna Maria Morici ha conseguito la laurea magistrale al Cantelli. A destra il presidente Luigi Crippa

Scriabin facendo riferimenti anche alle poesie di Neruda. Sabato 9 sempre alle 17,30 il circuito promosso dagli «Amici della musica», con la collaborazione del museo civico Fanchini, del Comune e della Pro loco frazioni riunite, si conclude a casa Gagliardi già palazzo Rosmini: ingresso per il pubblico da via Don Minzoni 43. Protagonisti dell'appuntamento di chiusura sono Mario Milani (fisarmoni-

ca) e Fausto Saredi (clarinetto). Il primo si è diplomato in piano e fisarmonica ai conservatori di Brescia e Pesaro, poi ha studiato composizione al «Verdi» di Milano. Ha ricevuto premi e riconoscimenti in Italia e all'estero, tra cui l'opportunità di suonare a San Pietroburgo sotto la direzione di Valery Gergiev. È docente di fisarmonica a Mantova. Saredi insegna a Lugano e si esibisce con alcune delle più

grandi orchestre d'Europa dalla Filarmonica della Scala alla Tonhalle di Zurigo a quella della Rai. Il duo propone un repertorio che spazia da capolavori di Bach, Galuppi e Zipoli per arrivare a inediti di Milani. «Brani scelti ad hoc - sottolineano gli «Amici della musica» con il presidente Luigi Crippa - per un pubblico che può apprezzare musica e artisti di ottimo livello in sintonia con natura e cortili».

grandi orchestre d'Europa dalla Filarmonica della Scala alla Tonhalle di Zurigo a quella della Rai. Il duo propone un repertorio che spazia da capolavori di Bach, Galuppi e Zipoli per arrivare a inediti di Milani. «Brani scelti ad hoc - sottolineano gli «Amici della musica» con il presidente Luigi Crippa - per un pubblico che può apprezzare musica e artisti di ottimo livello in sintonia con natura e cortili».

ARONA

«Ali nell'aria» a Montrigiasco Letture, note e recitazione

Dopo la pausa di agosto riprende ad Arona «Ali nell'aria», rassegna ideata per i cento anni dell'Aeronautica Italiana e organizzata dall'associazione «Sonata Organi» con vari partner. Domani, sabato, ecco l'iniziativa sul tema del volo interamente dedicata a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni in frazione Montrigiasco. Dalle 10,30 in piazza Gnemmi saranno proposti un percorso di letture e uno spettacolo musical-teatrale a cura di Crt Teatro dell'Educazione di Fagnano Olona, con Stefania Crignoli e Gian Paolo Pirato ai quali si unirà per la parte musicale la flautista Stefania Bai: eseguirà composizioni appositamente scritte per l'occasione dal compositore aronese Marco Bertona. Al termine dello spettacolo sarà poi allestito un momento di interazione con aeromodelli radio-comandati del Gruppo San Michele. Collabora l'associazione Montrigiasco Nostra con la biblioteca di Arona, patrocinio e contributo dell'assessorato comunale alla Cultura. Al termine sarà possibile, per chi lo desidera, fermarsi anche a pranzo.

L'ingresso è gratuito e si consiglia di effettuare l'iscrizione mandando la mail a info@sonataorgani.it indicando il cognome e il numero di bambini partecipanti. In caso di pioggia la manifestazione si terrà nei locali di «Montrigiasco Nostra». v.s. —



Torna anche la poesia

Anche incontri d'autore e letture di poesia animano di nuovo i cortili. Domani, sabato, alle 19 si apre una nuova rassegna promossa da «La piccola officina del libro» con «Licenza poetica», «Il Babi editore» e associazione «L'altra Eva» per le letture che sono affidate a Anna Locatelli e Beppe a Deiana. Si parte con un doppio focus sulle raccolte di poesie «Ex madre» di Francesca Del Moro e «Come una donna ama» dell'oleggese Romano Calandra a dialogo con Monica Zanon. Partecipa anche il critico Claudio Ardigo. Ingresso gratuito su prenotazione in libreria (corso Matteotti) oppure al 346-9741228 anche con Whatsapp. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVARA



Bisatti nel trio per Stampa Club

Il direttore d'orchestra e pianista Riccardo Bisatti, in un'annata trionfale, torna a esibirsi a Novara, la sua città, in trio e per un compleanno d'eccezione: l'invito è per domani, sabato, nel 60° anniversario di fondazione di Stampa Club. «Il regalo per noi e per Novara - sottolinea la presidente Maria Serena Focchi - è una «chicca» di grande musica con il Trio Goldberg composto da Anna Molinari al violino, Bisatti al piano e Lucia Molinari al violoncello, nell'auditorium Olivieri del conservatorio Cantelli alle 21». L'ingresso è libero. Nel programma di sala ci sono brani di Schubert, Haydn e Dvorak, scelti con cura e originalità dalla formazione per il recital che è tra le iniziative della storica ricorrenza di Stampa Club. I tre giovani musicisti sono talenti novaresi ormai di fama internazionale. M. P. A. —

DUE CHITARRISTI A BORGO TICINO

Il nuovo jazz dal Giappone si scopre a Casa Balsari

È dedicato alle tendenze jazz in Giappone il concerto di stasera, venerdì, alle 21 all'«Antica Casa Balsari per la cultura» in piazza Martiri a Borgo Ticino. Il titolo è «Red Dragonfly». Suonano i chitarristi Nobuki Takamen e Lorenzo Cominoli. Il primo, nato ad Hiroshima e residente negli Usa da oltre 20 anni, è un talento internazionale riconosciuto da pubblico e critica. Partecipa sia in gruppo sia da solista ai più prestigiosi festival e ha pubblicato diversi album. Cominoli, chitarrista jazz, molto attivo nel Novarese, si è affermato sempre più negli ultimi anni anche in tour internazionali in Europa, America e Asia. Il duo propone jazz contemporaneo: composizioni originali e brani tradizionali in cui le melodie scritte si alternano a improvvisazioni liriche e melodiche. Europa e Asia,



Nobuki Takamen

tradizione e folklore, improvvisazione e lirismo melodico sono dosati proprio come la «Red Dragonfly», libellula rossa, simbolo in molte culture e che in Giappone rappresenta coraggio, forza, felicità, amore e ringiovanimento. Ingresso a offerta libera a partire da 15 euro, prenotazione obbligatoria al 335-5637453. v.s. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERUNO



Via al festival di rock progressive

Da stasera, venerdì, il 2Days Prog+1 2023: è il festival organizzato a Revislate di Veruno da Ver1Music al campo sportivo di via Chiesa dalle 18. Si concluderà domenica. Quattro le band per il via: gli svedesi Pain of Salvation, gli O.R.K., Abel Ganz e La Cruna del Lago. Il gruppo svedese fondato da Daniel Gindenlow proporrà brani dell'ultimo concept, «Panther». Dal supergruppo italiano O.R.K., guidato da Lorenzo Esposito Fornaciari, i suoni di «Screamnasium». Dagli scozzesi Abel Ganz i 25 minuti della suite in 5 movimenti «Obsolence», il brano più suggestivo. Infine «La Cruna del Lago»: ha appena pubblicato in vinile «Schiere di sudditi» che è pure un omaggio a Battiato. Dettagli anche nei social della rassegna che è alla 15ª edizione. M. G. —

“Notte Illecita” inaugura la festa dei Santini a Bolzano Novarese

MARCELLO GIORDANI

C'è la tradizione religiosa e c'è la musica, in particolare quella per ballare insieme, eppoi le specialità della cucina locale ormai pressoché introvabili: tutto questo alla festa dei Santini che prosegue nella struttura al coperto di Bolzano Novarese, in piazzale Wojtyła, organizzata da «Bolzano Insieme Pro loco» che è presieduta

da Sergio Frattini. La «Notte Illecita» è in programma stasera, venerdì, con la Ale Ruspini Band. Domani, sabato, alle 21,30 si scende in pista grazie alla Tikozi Band mentre domenica 3 alle 12,30 è in calendario il tradizionale «pranzo dei Santini» con le specialità dei cuochi; alla sera si balla di nuovo con l'orchestra Nicholas 8. La

manifestazione si concluderà lunedì, a partire dalle 21,30, sul ritmo dell'orchestra di Antonella Marchini. Insomma, ancora quattro giorni di ritrovo, divertimento e buona cucina. L'ingresso agli spettacoli è libero; per chi vuole gustare i piatti dei cuochi bolzanesi è opportuno inviare un messaggio al 345 2194400. —

Stresa Festival, concerto stasera alle 20,30

Quartetto di giovani archi in scena all'Isola Bella con note di Haydn e Bartók

L'EVENTO

BEATRICE ARCHESSE
STRESA

Giovani scelti dai giovani: l'appuntamento di stasera dello Stresa Festival è firmato dal gruppo Young, ovvero il ramo giovane dell'associazione che organizza la kermesse sul Lago Maggiore. La scelta è ricaduta su giovani come loro che hanno alle spalle esperienze maturate in contesti internazionali: in scena c'è il Barbican quartet (che prende il nome dal Barbican center di Londra), quartetto d'archi che interpreta musiche di Haydn, Bartók e Beethoven. Lo fa nel palco mobile da Catapulta dello Stresa Festival posizionato all'Isola Bella, da raggiungere con il battellino in partenza dall'imbarcadero di Stresa alle 20. Il concerto inizia mezz'ora dopo.

Compongono il Barbican quartet i violinisti Amaris Wierdsma e Kate Maloney, Christoph Slenczka alla viola e Yoanna Prodanova al violoncello. Come quartetto d'archi - insieme per la prima volta nel 2015 - hanno già raccolto consensi e riconoscimenti (tra cui il primo premio al 71° Concorso Ard di Monaco di Baviera). Stasera apre l'esibizione il Quartetto



Il «Barbican quartet»

di Haydn opera 50 n.1, composto nel 1787 e dedicato al re Federico Guglielmo II di Prussia che fu un violoncellista dilettante. A seguire si ascoltano il Quartetto n. 4 di Bartók, composto nel 1928 e per concludere il Quartetto opera 132 di Beethoven, commissionato dal mecenate russo Nikolai Galitzin, scritto nel 1825 ed entrato nella storia della musica.

I biglietti per stasera costano 35 euro (settore unico) con prevendite su www.stresafestival.eu. Per gli under 26 l'ingresso è gratuito, grazie a Stresa Festival Young e in collaborazione con la Fondazione comunitaria che sostiene il progetto «I giovani alla Catapulta» (ma occorre

la prenotazione in biglietteria, e non online, inviando una e-mail a boxoffice@stresafestival.eu).

Domani sarà l'ultima opportunità del 2023 per assistere a un concerto nel palco mobile la Catapulta nonché l'ultimo appuntamento dello Stresa Festival sull'Isola Bella: alle 20,30 ci sarà l'ensemble Camerata Rco.

Gli ultimi 4 eventi dello Stresa Festival saranno domenica con la pianista Yuja Wang e settimana prossima con Angela Hewitt, la coppia violoncello-violino Matthias Bartolomey e Klemens Bittmann e infine l'omaggio a Mozart dell'orchestra francese Le Concert de la Loge. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre giorni di arte con il padre Dietrich e i figli Johannes e Ruth Musica, pittura e fotografia Quarna riunisce i Bickler

LA STORIA

VINCENZO AMATO
QUARNA SOTTO

Tre artisti e una sola famiglia: i Bickler. Il più noto è il padre pittore Dietrich, diventato celebre per aver dipinto sui muri di Legro d'Orta Matilde, personaggio nato dalla penna di Piero Chiara, con il lato B bene in vista. Con i figli Ruth e Johannes, sarà protagonista da stasera a domenica di una tre giorni artistica a Quarna Sopra e Quarna Sotto.

L'iniziativa è di Fabrizio Morea e dell'Accademia delle Arti del muro dipinto che ha voluto riunire la famiglia di artisti proponendo loro un «Tour intimo», un viaggio



Johannes, Dietrich e Ruth Bickler da oggi a domenica a Quarna

nell'animo dei Bickler in cui ciascuno di loro esprime parte della propria vena creativa. Primo appuntamento stasera alle 18 all'auditorium del museo Etnografico e dello strumento musicale di Quarna Sotto dove Dietrich e la figlia Ruth inaugurano la mostra con dipinti e fotografie che resteranno fino a domenica. Johannes, musicista

autore di colonne sonore, domani alle 18,30 terrà invece un concerto di pianoforte al Belvedere di Quarna Sopra. «Ho ritenuto importante fare un omaggio a Dietrich, invitando i figli - dice Morea -. E' un modo per testimoniare cosa può essere una famiglia di artisti a tutto tondo che fa pittura, musica e fotografia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAVENO

“Faber is back” A Villa Fedora il tributo a De André

In attesa del finale domenica con Gabry Ponte si apre oggi la tre giorni di musica dal vivo di Baveno: dopo la parentesi del festival folk di giugno (con anche Van de Sfroos nel palinsesto) tornano ad accendersi i riflettori nel parco di Villa Fedora. La regia, come per il FolkFest di inizio estate, è dell'associazione Artisti Vco capitanata da Gianni Ricci, che invece stavolta saluta agosto in musica (con la collaborazione del Comune di Baveno). Dal cantautorato italiano si va al rock internazionale. Stasera alle 21 si parte con «Faber is back»: sarà proposto un concerto-spettacolo in tributo a Fabrizio De André che rispecchia il progetto culturale e musicale creato da Mario Sampaolo - anche cantante del gruppo in scena - per portare avanti una continua ricerca sulle sonorità e sui testi del cantautore genovese. Domani sarà invece il turno dei Queen Tribute, sempre alle 21, e con ingresso gratuito come oggi.

Domenica c'è Gabry Ponte

Altra storia invece domenica sera quando è previsto il clou della tre giorni con la chiusura affidata in consolle a Gabry Ponte: in questo caso biglietti 25 euro in prevendita online su www.ticketgate.it o alle librerie Mondadori di Verbania e Arona; a Baveno al Chiosco di Villa Fedora o da Commestibili vini e affini. Info 333.4581876. B.A.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cannobio

Rinviato il concerto degli Eiffel 65

È stato rinviato il concerto degli Eiffel 65 che era in programma questa sera al Lido beach lounge di Cannobio, una serata in musica tutta da ballare all'insegna della dance e un tocco di amarcord che si sarebbe chiusa con l'esibizione del duo torinese composto da Maury (Maurizio Lobina) e dal frontman Jeffrey Jey (anagrafe Gianfranco Randone). E' proprio per un problema di salute del cantante che l'appuntamento di stasera è rinviato. «Chiedo scusa a tutti gli amici del Lido beach di Cannobio - ha detto Jeffrey Jay in un video diffuso ieri pomeriggio sui social -. Sto male e sono costretto a stare a casa. Speriamo di recuperare quanto prima». A breve sarà infatti comunicata una nuova data in cui gli Eiffel 65 torneranno, grazie a Mephisto, a Cannobio, la stessa località dove nel 1999 aveva fatto il loro concerto al Torky'o, uno storico locale della dance dell'alto Verbano. B.A.R. —

L'AGENDA

Verbania

Casa Ceretti diventa una balera con Marianna e i Rubacuori

Parte oggi ballando il festival di arti performative «Scintille» organizzato dal collettivo Scigul di Verbania e coordinato da Federico Gagliardi ed Elisa Sbaragli. Stasera alle 20,30 a Casa Ceretti a Intra viene ricreata una «Balera» con una serata danzante animata da Marianna (foto) e i Rubacuori. Domani alle 21, sempre a Casa Ceretti, concerto di pianoforte e musica elettronica «Le maschere erano cariche di ossi» con Armando Baruffaldi ed Edoardo Sansonne. L'ingresso è sempre a offerta con tessera (3 euro) del collettivo Scigul. B.A.R. —



Crevoladossola

Tre alpinisti e il Cai Eagle team aprono «Campo base festival»

Al via oggi il «Campo base festival» che fino a domenica unisce nell'ambito di Tones on the Stones iniziative che abbracciano cultura, alpinismo e spettacoli. Stasera alle 18,30 al Tones teatro natura di Oira di Crevoladossola l'aperitivo di benvenuto è sul tema «Ci sarà un bel clima» e prepara il terreno al dialogo, dalle 20,30, con gli alpinisti Fabrizio Manoni (foto), David Bacci e il Cai Eagle team. Alle 22,30 segue un dj set di Oril & Alemaro. Servizio di ristorazione a cura del ristorante La Rampolina di Stresa. Info e biglietti su www.tonesteatronatura.com. B.A.R. —



Verbania

Cavandone, il «Paese dei narratori» inizia col monologo di Viola Marietti

Inizia stasera a Cavandone (Verbania) la 31ª edizione del «Paese dei narratori» organizzata dall'associazione Lampi sul teatro. Alle 21 nel giardino di Casa Mondino va in scena lo spettacolo «Aldst. Al limite dello sputtanamento totale» di e con Viola Marietti (foto), figlia di Lella Costa; il monologo vede protagonista una donna «autodistruttiva e ironica». Domani alle 16,30 spettacoli «Puntino» e «L'occhio del drago» con Giancarlo Sonzogni e alle 21 «Rosella» con Egidia Bruno e «Pepe» con Laura Riccioli. Per garantirsi un posto: www.lampisul teatro.com. B.A.R. —



Verbania e Stresa

Le «Deviazioni spappolate» a Suna Silent party ai giardini sul lungolago

«La notte di fine estate» porta la musica stasera dalle 19,30 sul lungolago di Suna: nei pressi del Dam a Tràa c'è il tributo a Vasco delle Deviazioni spappolate (foto) mentre al Matisse il dj set con Ivan Zammaretti. Per chi vuole ballare invece alle 21,30 stasera ai giardini pubblici di Stresa, sul lungolago, c'è il «Silent party» che prevede discoteca all'aperto e musica da ascoltare (ognuno sceglie da sé il genere tra tre alternative) indossando cuffie senza fili (10 euro). Domattina alle 6,30 sulla spiaggia di Feriolo concerto d'arpa di Martina Nifantani. B.A.R. —



SPORT

Volley, doppio test a Busto Arsizio per la Igor

Sarà contro Busto Arsizio la prima uscita per la Igor Novara. Una doppia amichevole oltre Ticino, fissata per l'8 e il 15 settembre, cioè a ridosso del debutto in Wezva cup in cui sarà messo in palio il «pass» per la Challenge cup. Intanto ieri Javier Sotomayor ha incontrato le ragazze e l'allenatore Bernardi. La squadra gli ha donato una maglia autografata. —



CALCIO, SERIE C: IERI AL PIOLA OSPITE L'INVESTITORE STRANIERO

Arriva l'emiro, il Novara parla arabo si tratta per il passaggio della società

C'è un'intesa di base ma si chiedono garanzie: possibile closing entro fine settembre



Il quarto da destra, l'emiro Naser Altamimi, al centro del campo sintetico nuovo del Piola

FILIPPO MASSARA
NOVARA

La trattativa per la cessione del Novara fc ha subito un'accelerazione decisiva. Dall'atteso incontro di ieri tra il presidente Massimo Ferranti e l'emiro Naser Altamimi è maturata un'intesa di base per il passaggio dell'intero pacchetto di quote: l'ingegnere attende che l'investitore straniero rispetti le garanzie economiche promesse per arrivare alla chiusura dell'operazione con possibile closing previsto entro fine settembre. Ieri Altamimi ha seguito il primo tempo della Caronnesse (Eccellenza) dalla tribuna del Piola, seduto accanto al sindaco Alessandro Canelli e a due uomini di origine coreana. «Sono miei partner con cui sto investendo su progetti che riguardano squadre del Racing city group - spiega Altamimi in inglese -. Loro due saran-

no coinvolti anche nel Novara, ma questa nuova avventura non ha nulla a che fare con le altre. Questa piazza è un pezzo di storia del calcio, ha tanti tifosi e merita un impegno diverso. Preciso subito che il club non cambierà nome in Racing Novara. Anzi, vogliamo recuperare il vecchio logo».

D'accordo, ma chi è Naser Altamimi? «Una persona che ama lo sport - risponde -. Ho praticato basket e judo a livello internazionale e ora ricopro incarichi dirigenziali in questa disciplina. Poi sono attivo a livello imprenditoriale». L'aspirante proprietario del Novara opera nel settore del fitness e in quello delle costruzioni con un'azienda di Abu Dhabi, la Pbm, che realizza materiali per l'edilizia. Lui conferma: «È così. Però preferisco essere definito un uomo di sport. Lo amo fin da quando ero bambino». L'emiro accenna anche

agli obiettivi che intende raggiungere con il Novara. Parla addirittura di squadra «che può assumere valore internazionale» e allora gli si fa notare che la dimensione è quella di una città di provincia, con uno stadio neanche di proprietà e senza centro sportivo. A quel punto replica con garbo: «Nello sport nulla è impossibile. Vedrete». Con Altamimi e i due coreani ci sono l'avvocato Felice Massa, legale del Racing city group e professionista vicino a Ferranti che ha svolto un ruolo da intermediario nello sviluppo della trattativa, ed Emiliano Nitti: il dg della Caronnesse ha assunto di responsabilità legale per conto di Altamimi ed è candidato ad rilevare il posto da dg del Novara al passaggio di proprietà. «Si sta ancora lavorando - spiega lui - e vedremo quali saranno le idee di Altamimi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIMO FERRANTI. Il presidente azzurro
“Ho fatto le mie richieste serve un milione e mezzo”

L'INTERVISTA

RENATO AMBIEL
NOVARA

L'incontro decisivo, ieri mattina, a Milano, nello studio legale «Chiomenti». Con il presidente Massimo Ferranti per il Novara erano presenti il segretario Stefano Toti e la responsabile amministrativa Monica Parrilli. Con l'emiro Nasser Altamimi, l'avvocato Emiliano Nitti e due giovani coreani potenziali sostenitori dell'emiro. Era presente anche l'avvocato Felice Massa che è stato il trait d'union dell'intera trattativa.

Presidente Massimo Ferranti, allora è fatta: dopo due stagioni cede il Novara Fc?

«Siamo a buon punto. Diciamo all'80 per cento. Ho avanzato le mie condizioni e presentato le richieste di natura economica insieme a garanzie sul futuro. C'è un consenso di massima, si tratta di mettere nero su bianco. Lo faranno i miei legali».

Con quali tempi? Il campionato è alle porte la squadra ha bisogno di serenità e certezze sul futuro.

«Entro la prossima settimana i documenti saranno pronti. Prima di firmare gli acquirenti devono rispettare degli adempimenti».

Quali sono, e si possono quantificare?

«Ci sono scadenze per 450 mila euro entro metà settembre. Poi dovranno sostituire le garanzie che ho prestato sotto forma di fidejussioni per circa 850 mila euro. Oltre a far fronte alla gestione corrente. Non ci guadagno. Mi restituiranno in pratica quanto ho speso in questa stagione».

E' un impegno importante, in tempi brevi.

«Già ma dopo aver speso circa 8 milioni di euro in due stagioni, consegnerò una società pulita, senza debiti con una squadra fatta. Se onoreranno gli impegni bene, se no continuerò a garantire il futuro della società».

A quando il closing?

«A breve, dovremo chiudere entro il mese prossimo. Vorrei tranquillizzare i tifosi: non penso a Rullo e Pavanati... L'emiro vorrebbe far entrare soci, potrebbe essere un gran colpo per Novara».

Con quale stato d'animo affronta questa trattativa?

«Non è una bella giornata. Ci sto pensando dall'altra sera e sono un po' triste. Ma sento di avere doveri nei confronti della mia famiglia. Questo è un investimento che non rende anche se mi sono affezionato alla squadra, a questa città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMICHEVOLE

Tre gol contro la Caronnesse presentate le nuove maglie



Sono tre le nuove maglie

Il pre campionato azzurro si chiude con un 3-0 alla Caronnesse dopo l'inaugurazione del nuovo sintetico del Piola. Il test giocato davanti a 600 tifosi verrà ricordato anche per il ritorno in campo di Oliver Urso a sei mesi e mezzo dal grave infortunio al ginocchio. Al termine della partita sono state presentate le nuove maglie ufficiali griffate Errea. La prima, azzurra, è caratterizzata da una croce bianca sopra la schiena. Sulle altre due, rispettivamente bianca e nera, compare la cupola di San Gaudenzio: sulla seconda l'opera è disegnata sui due fianchi e sulla terza stilizzata sulla trama. Gli sponsor sono Igor gorgonzola, Betpoint news, Intesa e Comoli Ferrari, sui pantaloncini il panificio e pasticceria De Mori. Lunedì con l'Alessandria gli azzurri indosseranno però una divisa bianca riadattata perché la seconda non è ancora disponibile.

Novara (4-3-3): Boscolo Palo (1°st Desjardins); Boccia (1°st Caradonna), Bonaccorsi (37°pt Bertoncini), Scaringi (18°st Khailoti), Saidi (1°st Migliardi, 31°st Urso); Speranza (28°st Bagatti), Di Munno (18°st Ranieri), Gerbino (1°st Prinelli); Donadio (18°st Gardini), Rossetti (18°st Scappini), Catania (1°st Valenti). Reti: pt, 17° Catania (rig), 20° Saidi, 45° Bertoncini. F. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D, UFFICIALIZZATI I GIRONI

Piemontesi, liguri e lombarde le rivali di Gozzano e Rg Ticino

MARCO CURTI
NOVARA

Nessuna sorpresa, eccezione fatta per i nomi delle tre rivali lombarde. Girone a 20 squadre doveva essere e girone a 20 squadre sarà per Gozzano e Rg Ticino che finalmente conoscono le avversarie del proprio raggruppamento di serie D. Rossoblù e verdegrana finiscono come da tradizione nel gruppo A con le altre piemontesi, le liguri e tre lom-

barde, tra cui il Città di Varese. Anche se il Dipartimento Interregionale si è pronunciato solo ieri pomeriggio, in realtà le due società novaresi conoscevano già da tempo il loro destino. Lo spostamento nel girone B lombardo è ormai un lontano ricordo ed infatti da dieci anni le piemontesi sono sempre tutte insieme: oltre a Gozzano e Rg Ticino, le altre rappresentanti regionali sono Alba, Asti, Bor-

goesia, Bra, Chieri, Chisola, Derthona e Pinerolo, a cui vanno aggiunti i valdostani del Pont Donnaz. Poi ci sono i sei club liguri che nella scorsa stagione si sono rivelati particolarmente ostici, assicurandosi le prime quattro posizioni: sono Fezzanese, Ligorna, Sanremese, Vado e le neopromosse Albenga e Lavagnese. La vera novità riguarda le tre formazioni lombarde: per molte settimane si era vocife-



L'Rg Ticino torna in campo nel weekend a Chisola in Coppa Italia

rato di Arconatese, Castellanzese e Legnano, vicine tra loro e spesso inserite nel girone A. Invece le designate sono Alcione Milano, Varese e Vogherese. Per la verità, la Vo-

gherese era già una delle candidate vista la strategica vicinanza con la Liguria. Abbastanza sorprendente invece la scelta di Alcione e Città di Varese: i primi si trovano alle

porte di Milano (a pochi passi da San Siro) e nella scorsa stagione hanno chiuso al secondo posto alle spalle del Lumezane. Tutta estate hanno sperato nel ripescaggio in Lega Pro e ora sono stati privati anche del derby col neopromosso Club Milano, spedito nel girone B.

Il Città di Varese è stato ripescato dopo le decisioni dei tribunali in merito al play-out con la Folgore Caratese, ma dovrà rinunciare a tutti i match più sentiti, compreso il derby con la Varesina. Ora si attendono i calendari che verranno diramati probabilmente lunedì. Ma, viste le 38 partite in programma, sono previsti almeno cinque turni infrasettimanali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis, Pazzini si impone sui campi di Trobaso

Il Tennis Verbania ha ospitato sui campi di Trobaso la tappa del circuito provinciale di 4ª categoria. Tra i 45 partecipanti ha primeggiato la testa di serie Fabio Pazzini che ha battuto Luigi Minoletti (6/3 2/6 10/7). Nel Novarese si stanno giocando i tornei di Momo e Pettenasco (entrambi validi per il circuito Sportway) e Varallo Pombia. M.C. —

Basket, le rivali del College Borgomanero U19

Ufficiale il girone dell'Under 19 Eccellenza del College Borgomanero, da due anni vicecampione nazionale di categoria. I biancoblu di Matteo Villa se la vedranno con Desio, Basket Torino, Campus Piemonte, Crocetta, Derthona, Gran Torino, Genova, Cantù, Vado, Varese Academy e Pallacanestro Varese. Il campionato comincerà a ottobre. M.C. —

Podismo, la Gamba d'oro stasera a Oleggio

La prima edizione del memorial Adriano Ghellere si corre oggi con partenza alle 20 da piazza Martiri a Oleggio. La gara dedicata al presidente del Gao Oleggio scomparso nell'agosto 2022, propone il percorso lungo da 6 chilometri e il minigiogo da 2000 metri. L'evento sportivo è inserito nel calendario della 47ª Gamba d'oro del novarese. R.L. —

CANOA, TERZO NEL C2 500 AL TEST-EVENT PREOLIMPICO A PARIGI

Tacchini, momento magico bronzo in Coppa del mondo

ARIANNA TOMOLA
VERBANIA

Se son rose fioriranno, ma cominciare con una medaglia di bronzo al test-event preolimpico è già di buon auspicio. Medaglia di bronzo per il verbanese Carlo Tacchini e per il canavesano Gabriele Casadei nel C2 500 sul campo gara delle Olimpiadi di Parigi, dove ha fatto tappa ieri e mercoledì la Coppa del mondo di canoa velocità. Solo pochi giorni fa al Mondiale di Duisburg gli azzurri hanno staccato il pass per i Giochi del 2024 qualificando la barca con un settimo posto.

Ieri hanno migliorato il piazzamento, cogliendo la terza medaglia in tre prove di Coppa del mondo: avevano debuttato in primavera con un bronzo a Szeged, poi si erano superati conquistando la

vittoria a Poznan. Risultati che vanno sommati al titolo di campioni europei, festeggiato a giugno a Cracovia. Ieri al Vaires-sur-Marne Nautical Stadium i piemontesi della Fiamme Oro, vincitori della batteria e poi terzi in semifinale, hanno chiuso la finale con il tempo di 1'41"50. Davanti a loro i cechi Petr e Martin Fuksa (1'40"79), oro per i cinesi Hao Liu e Bowen Ji



Carlo Tacchini e Gabriele Casadei medaglia di bronzo a Parigi

(1'39"96). «E' un campo molto insidioso con parecchio vento laterale, bisognerà allenarsi molto in queste condi-

zioni» commenta a caldo Tacchini. Il tempo per prepararsi però c'è tutto. —

CANOA MARATONA

L'omegnese Combi gareggia nel kayak

Iniziati ieri sul lago Jels di Vejen, in Danimarca, i Campionati del mondo di canoa maratona, che radunano i migliori specialisti della lunga distanza. A rappresentare l'Italia c'è l'omegnese Giacomo Combi tesserato per il Cus Pavia e impegnato nel kayak. Ha esordito ieri nella short race con un 16° posto, oggi alle 16,45 sarà in gara nel K1 Under 23, domenica chiuderà nel K2 con Jonathan Allen. A.T.O. —

MOUNTAIN BIKE, A BORMIO



Il verbanese Matteo Bosco, 17 anni, in azione

L'impresa di Bosco è sua la Coppa Italia di downhill juniores

Sua mamma racconta che da quando a due anni è salito in bicicletta non è più sceso, facendole perdere qualche mese di vita per ogni discesa. Una passione che l'ha trascinato - domenica - a vincere la Coppa Italia di downhill nella categoria Juniores.

Il verbanese Matteo Bosco, 17 anni compiuti a febbraio, ha festeggiato il titolo nella quinta e ultima prova di Bormio dopo essersi aggiudicato le tappe di Caldirola (Alessandria) e Borno (Brescia). Ben piazzato anche a Cortina d'Ampezzo e Madesimo, domenica ha difeso il primato, staccando in classifica generale Francesco Beber (Asd Trentino) e Giulio Andrea Nuhu (Team Bike O'Clock). Tesserato per il team lombardo Scott-Bmt Valsassina, verbanese di Pallanza, con le ruote grasse ha cominciato da piccolo frequentando la Scuola mountain bike lago Maggiore. Il downhill - specialità giovane e spettacolare del ciclismo che consiste nel lanciarsi a tutta velocità dal versante di una monta-

gna nel minor tempo possibile - non è ancora particolarmente diffusa in provincia.

Quantomeno non a livello agonistico. Le prime vere di scese Bosco le ha compiute col gruppo del Mottarone, poi a Varzo nel San Domenico Bike Park. Solo lo scorso anno tuttavia è riuscito a cominciare con le gare, grazie al team che ha sede in provincia di Lecco e che ha scommesso su di lui.

Ancor prima della Coppa Italia, a luglio all'Italiano di Prali (nel Torinese) si era piazzato quinto. Si è già messo in mostra anche all'estero nel circuito europeo. A Losinj in Croazia si è piazzato poco fuori la top ten, a Semmering in Austria invece è stato ostacolato da una caduta. Ora si sta preparando, tra i bike park della Piana di Vigizzo e di Domobianca al Lusentino, per la prossima prova del circuito europeo: tra una decina di giorni sarà infatti con la squadra a Verbier in Svizzera per continuare a stupire. A.T.O. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 31 agosto al 9 settembre

ipercoop

PREZZI POP SOTTO COSTO

E TANTE ALTRE OFFERTE FINO AL 13 SETTEMBRE

<p>LASAGNE ALLA BOLOGNESE RANA 900 g</p> <p>9,99 € al kg 11,10 €</p> <p>SOTTOCOSTO 50%</p> <p>4,99€</p> <p>5,54 € al kg Numero pezzi 3.600 Acquisto limitato pezzi 3</p>	<p>BISCOTTI CLASSICI MULINO BIANCO Macine, Galletti o Tarallucci, 800 g</p> <p>3,79 € al kg 4,74 €</p> <p>SOTTOCOSTO 47%</p> <p>1,99€</p> <p>2,49 € al kg Numero pezzi 2.000 Acquisto limitato pezzi 5</p>	<p>PIZZA MARGHERITA BELLA NAPOLI BUITONI surgelata, 3 pezzi, 900 g</p> <p>7,49 € al kg 8,33 €</p> <p>SOTTOCOSTO 47%</p> <p>3,90€</p> <p>4,33 € al kg Numero pezzi 4.300 Acquisto limitato pezzi 4</p>	<p>CAFFÈ CREMA E GUSTO LAVAZZA classico, 6 x 250 g</p> <p>15,50 € al kg 10,34 €</p> <p>SOTTOCOSTO 42%</p> <p>8,99€</p> <p>5,99 € al kg Numero pezzi 9.200 Acquisto limitato pezzi 2</p>
<p>LATTE UHT BONTÀ E LINEA PARMALAT parzialmente scremato, 1 lt</p> <p>1,62 €</p> <p>SOTTOCOSTO 41%</p> <p>0,95€</p> <p>Numero pezzi 43.900 Acquisto limitato pezzi 12</p>	<p>PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA formati normali, 500 g</p> <p>SOTTOCOSTO</p> <p>0,79€</p> <p>1,58 € al kg Numero pezzi 64.700 Acquisto limitato pezzi 10</p>	<p>TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE 12 x 80 g</p> <p>SOTTOCOSTO</p> <p>9,90€</p> <p>10,31 € al kg Numero pezzi 9.400 Acquisto limitato pezzi 1</p>	<p>BIBITE COCA COLA regular o zero, 4 x 1,35 lt</p> <p>SOTTOCOSTO</p> <p>4,29€</p> <p>0,79 € al lt Numero pezzi 7.600 Acquisto limitato pezzi 2</p>

Possiedi un'auto elettrica?

Ricaricala di notte e approfitta delle tariffe vantaggiose **EnerCasa Coop** ed **EnerWeb Coop!**

Visita i siti enercasacoop.it ed enerwebcoop.it e scopri tutte le offerte a prezzo fisso e variabile. Il futuro dell'energia è nelle tue mani: unisciti a noi e guida verso un mondo sostenibile!

800.663.836 #NoBlackoutGreen

SCOPRI IL VOLANTINO CON UN CLICK
Nuovo, semplice e ricco di contenuti

IL PIÙ INTERATTIVO

Ricette, Video, Lista della Spesa, Info e Curiosità

PROVALO SUBITO!
Inquadra e scatta il QR-Code con il tuo smartphone

OFFERTE VALIDE IN TUTTI GLI IPERMERCATI DI NOVACOOP CHE ADERISCONO A QUESTA PROMOZIONE

IL TEMPO

Prossima settimana, torna l'incubo del super caldo africano. Aumento delle temperature anche di 10°C su alcune zone del nostro Paese.

IL SOLE
SORGE ALLE ORE 06.51
CULMINA ALLE ORE 13.29
TRAMONTA ALLE ORE 20.07

LA LUNA
SI LEVA ALLE ORE 21.05
CALA ALLE ORE 08.19
ULTIMO QUARTO 07 SET

LA PREVISIONE DI OGGI

SOLE TEMPORALE | NUVOLOSO | POCO NUVOLOSO | COPERTO | VARIABILE | PIOGGIA DEBOLE | PIOGGIA INTENSA
NEBBIA | NEVE | VENTO | MARE CALMO | POCO MOSSO | MARE MOSSO

Situazione

Giornata che si presenterà spesso nuvolosa al Nord, anche con qualche precipitazione in arrivo sul Piemonte e al primo mattino sulle coste dell'alto Adriatico. Sul resto delle regioni il tempo sarà stabile. Temperature in aumento al Centro-Sud e al Nordest.

Nord

In questa giornata il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso, ma non sono attese precipitazioni degne di essere menzionate.

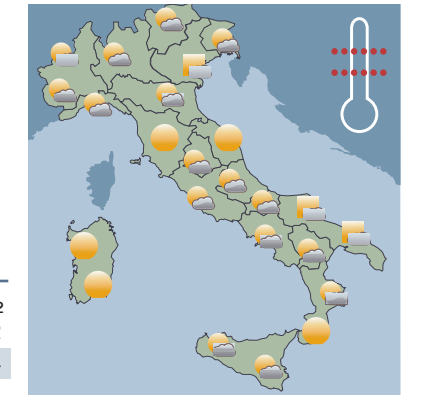
Centro

Regime di alta pressione per cui in questa giornata il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso ovunque. Temperature massime fino a 29°C.

Sud

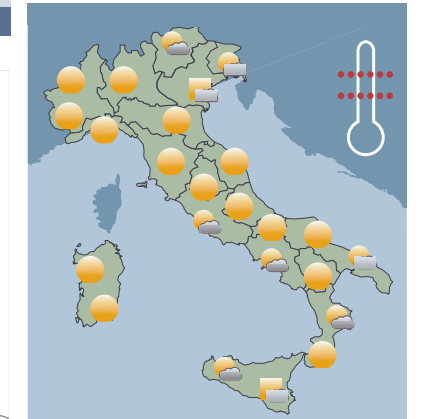
L'alta pressione protegge le regioni e così il cielo si presenterà più nuvoloso sui settori montuosi e più sereno lungo le coste.

LA PREVISIONE DI DOMANI



Giornata in prevalenza soleggiata con cielo più sereno al Sud, a tratti nuvoloso al Centro-Nord. Temperature massime in generale aumento, come i valori notturni. I venti soffieranno debolmente.

LA PREVISIONE DI DOPO DOMANI

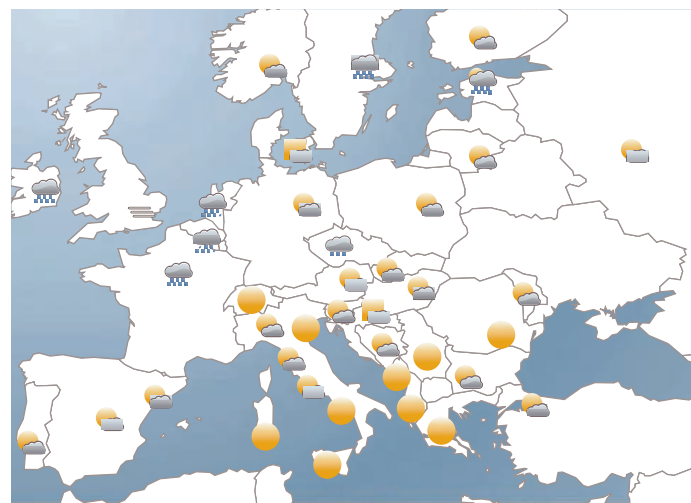


L'anticiclone Bacco si rinforza. Giornata soleggiata con cielo sereno o poco nuvoloso e clima decisamente più caldo. Mare Adriatico centro-meridionale e Mar Ionio mossi.

QUALITÀ DELL'ARIA

	PM10	PM2.5	NO ₂	SO ₂		PM10	PM2.5	NO ₂	SO ₂
Ancona	9.2	6.6	4.5	0.6	Milano	19.6	15.5	24.4	2.2
Aosta	6.5	5.6	3.7	0.2	Napoli	17.1	10.8	30.2	4.4
Bari	8.6	5.8	8.3	1.4	Palermo	7.7	4.4	2.5	0.4
Bologna	12.1	9.6	9.9	0.9	Perugia	10.3	7.9	6.5	0.4
Cagliari	7.2	4.7	4.5	0.7	Potenza	8.6	5.7	3.9	0.3
Campobasso	9.4	6.2	4.3	0.3	Roma	13.7	9.5	15.3	0.8
Catanzaro	8.0	5.1	2.0	0.3	Torino	20.5	17.5	19.7	1.5
Firenze	12.9	8.7	10.4	0.8	Trento	15.5	14.1	7.0	0.3
Genova	11.5	6.8	7.9	2.3	Trieste	8.7	7.5	14.7	4.0
L'Aquila	9.1	6.7	4.2	0.3	Venezia	8.3	6.8	5.6	1.5

Valori espressi in µg/m³



I Concerti del Lingotto 2023 - 2024

Auditorium Giovanni Agnelli, via Nizza 280, Torino

Info, abbonamenti e biglietti
lingottomusica.it
info@lingottomusica.it
+39 333 93 82 545

RICCARDO MUTI LANG LANG
TEODOR CURRENTZIS GRIGORY SOKOLOV
VIKTORIA MULLOVA ANTONELLO MANACORDA
VLADIMIR JUROWSKI GIOVANNI SOLLIMA
ALEXANDER MELNIKOV FEDERICO GUGLIELMO JUSTIN DOYLE
CHICAGO SYMPHONY ORCHESTRA MUSICAETERNA
BAYERISCHES STAATSORCHESTER AKADEMIE FÜR ALTE MUSIK
IL POMO D'ORO ORCHESTRA DE SONO RIAS KAMMERCHOR

IL TEMPO NEL MONDO E IN EUROPA

Città del Mondo	Min °C	Max °C	Oggi	Città dell'Europa	Min °C	Max °C	Oggi
Algeri	22	30	☀️	Amsterdam	13	19	☁️
Ankara	18	33	☀️	Atene	23	31	☀️
Baghdad	27	45	☀️	Barcellona	20	27	☀️
Bangkok	26	31	☁️	Belgrado	14	26	☀️
Beirut	23	33	☀️	Berlino	11	22	☀️
Bombay	25	30	☀️	Berna	14	25	☀️
Brasilia	19	28	☀️	Bratislava	16	23	☀️
Buenos Aires	8	14	☀️	Bruxelles	14	20	☀️
Calgary	8	25	☀️	Bucarest	18	29	☀️
Caracas	21	27	☀️	Budapest	15	26	☀️
Casablanca	18	24	☀️	Chisinau	18	27	☀️
Chicago	21	29	☀️	Copenaghen	14	20	☀️
Città del Capo	11	14	☀️	Dubino	14	17	☀️
Città del Messico	14	21	☀️	Edimburgo	11	17	☀️
Dakar	24	29	☀️	Helsinki	15	19	☀️
Dubai	33	38	☀️	Istanbul	21	30	☀️
Filadelfia	23	33	☀️	Lisbona	16	27	☀️
Gerusalemme	19	34	☀️	Londra	15	21	☀️
Hong Kong	26	31	☀️	Lubiana	13	26	☀️
Il Cairo	23	38	☀️	Madrid	16	31	☀️
Johannesburg	9	24	☀️	Mosca	14	27	☀️
Kinshasa	21	31	☀️	Oslo	13	21	☀️
La Mecca	30	48	☀️	Parigi	16	21	☀️
L'Avana	24	27	☀️	Podgorica	17	29	☀️
Los Angeles	18	21	☀️	Praga	11	17	☀️
Manila	27	29	☀️	Reykjavik	10	13	☀️
Melbourne	6	16	☀️	Roma	17	29	☀️
Miami	26	30	☀️	Sarajevo	14	26	☀️
Montreal	23	30	☀️	S. Pietroburgo	17	25	☀️
Nairobi	15	26	☀️	Sofia	15	27	☀️
New York	20	32	☀️	Stoccolma	13	16	☀️
Nuova Delhi	27	33	☀️	Tallinn	13	19	☀️
Pechino	22	32	☀️	Tirana	17	28	☀️
Shanghai	25	29	☀️	Varsavia	11	22	☀️
Singapore	27	30	☀️	Vienna	16	24	☀️
Tokyo	25	33	☀️	Vilnius	12	20	☀️
Washington	23	36	☀️	Zagabria	12	26	☀️

IL LOTTO

Concorso n° 112 di giovedì 31 agosto 2023

Bari	86	32	26	25	38
Cagliari	69	45	53	71	3
Firenze	88	18	43	16	29
Genova	72	28	30	2	54
Milano	4	68	85	28	71
Napoli	13	66	22	85	19
Palermo	87	79	31	26	72
Roma	20	55	39	5	47
Torino	9	25	49	83	66
Venezia	52	86	11	47	84
Nazionale	15	66	80	19	38

SUPERENALOTTO

Combinazione vincente

61 73 15 numero jolly **2**

66 72 9 superstar **79**

MONTEPREMI 4.496.453,40 €

JACKPOT 46.903.763,76 €

nessun 6 -

nessun 5+1 -

all'unico 5 **188.851,04 €**

ai 547 con punti 4 **380,05 €**

ai 22.135 con punti 3 **26,86 €**

ai 355.054 con punti 2 **5,06 €**

10 e LOTTO

Numeri Vincenti

4 9 13 18 20 25 26 28 32 45

52 55 66 68 69 72 79 86 87 88

FOTO



Lento un corno

Nonostante la sua mole può correre a 40 km orari, ma è anche un ottimo nuotatore il rinoceronte indiano con un corno solo. Una delle più grandi riserve si trova al Pobitora Wildlife

Sanctuary a Guwahati, sulla sponda meridionale del Brahmaputra, dove sono stati immortalati mamma e cucciolo mentre guadagnano il fiume. —